

CEMBRA LISIGNAGO



NOTIZIE

N. 1

DICEMBRE 2025



SOMMARIO

EDITORIALE

4 NON SOLO FARE INFORMAZIONE,
UNO SPAZIO PER LA COMUNITÀ

PAROLA AGLI
AMMINISTRATORI

4 ALESSANDRA FERRAZZA
PRONTI PER RICOMINCIARE

6 DAMIANO ZANOTELLI
CURARE IL TERRITORIO

8 DIEGO PAOLAZZI
MIGLIORARE LA VIABILITÀ

10 LAURA TABARELLI
ANCORA INSIEME PER PROVARE
A FARE LA DIFFERENZA

12 MANUEL ZANETTIN
IMPEGNO E PROSPETTIVE TRA
VOLONTARIATO E FUTURO

14 GRUPPO CONSILIARE
INSIEME PER IL BENE COMUNE

NOTIZIE DAL COMUNE

15 UN NUOVO INIZIO PER IL NOSTRO
UFFICIO TECNICO COMUNALE

16 RIFIUTI: CAMBIAMO INSIEME,
CAMBIAMO IN MEGLIO

18 LE CHIAVI DEL COMUNE AGLI EROI
OLIMPICI DI PECHINO

19 PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ
ELETTRICA

20 PENSACI, PRIMA DI PARCHEGGIARE
IN CENTRO

CULTURA

21 RIAPERTURA INVERNALE DELLA
BIBLIOTECA

22 CINEMA TEATRO DI CEMBRA

24 QUATTRO SERE A TEATRO

25 PEDIATRIA DI GRUPPO “PEDIALAVIS”

TERRITORIO

26 UN FONDO PENSIONE ALLA NASCITA

27 UN PO’ DI “RISPET” A FAEDO

28 LA RETE DI RISERVE VAL DI CEMBRA
AVISIO

31 PIANO GIOVANI E COMUNITÀ

33 DOLOVINIMITI: VAL DI CEMBRA
SEMPRE PIÙ ENOTURISTICA

SOTTO LA PERGOLA

35 UNA NUOVA RUBRICA DEL NOTIZIARIO

36 ZELTEN

LA BUONA EDUCAZIONE

37 SMARTPHONE, VIDEOGAME, APP...
QUAL È L’ETÀ GIUSTA?

DAL MONDO DELLE
ASSOCIAZIONI

39 ASSOCIAZIONE VALLE APERTA
40 ANNI DI “GENIALE FOLLIA”

42 CONSIGLIO PARROCCHIALE DI LISIGNAGO
SAN ROCCO DEL CAPITEL DE GORCH

44 ASSOCIAZIONE CURLING CEMBRA
UNA STAGIONE DI GRANDI EVENTI
E CRESCITA CONTINUA

46 DESTINAZIONE VAL DI CEMBRA
“TÖTENTÖCH”: LA COMUNITÀ SI
PRENDE CURA DEL CAMMINO DELLE
TERRE SOSPESE

48 FANFARA ALPINA DI CEMBRA
«MA SERVE ANCA LA VENTINA?»
IL CONCERTO D’ESTATE IN PIAZZA
SAN ROCCO

50 GRUPPO E-STATE INSIEME
ORATORIO CEMBRA
L’UNIONE FA LA FORZA

52 PRO LOCO DI CEMBRA
VOLONATARI CERCASI: UNISCITI A NOI!

53 PRO LOCO DI LISIGNAGO
LA PRO LOCO E LA FORZA DI UNA
COMUNITÀ CHE PARTECIPA

54 FERRARI CLUB CEMBRA LISIGNAGO
UNA TELECRONACA CEMBRANA DELLA
FESTA A EZIO ZERMIANI

56 VIGILI DEL FUOCO VOLONARI DI LISIGNAGO
LA FESTA PER I PRIMI 120 ANNI
DI ATTIVITÀ DEI POMPIERI

58 CIRCOLO ANZIANI DI SAN BIAGIO
I BRENZI SU A MONT DE LISGNAC

59 ASSOCIAZIONE ROCKY ROCK
ANCORA UN ANNO DI SODDISFAZIONI

NON SOLO FARE INFORMAZIONE,
UNO SPAZIO PER LA COMUNITÀ

Rieccoci qui, caro lettore. Ritorna con la fine dell’anno il notiziario del Comune di Cembra Lisignago, che è anche il primo della consiliatura. In queste pagine abbiamo voluto, con il comitato di redazione, non limitarci a rendicontare ciò che l’amministrazione ha fatto, sta facendo o programma di fare. Come del resto già nelle passate edizioni, sfogliando questo notiziario troverai informazioni utili e aggiornamenti, e ci piace pensare che, a differenza degli strumenti che vanno per la maggiore, ovvero quelli digitali, qui sarà più difficile perdere le informazioni appena lette.

La carta resta, mentre i post sui social, “scrollando” come si usa dire oggi, evaporano subito e poi è difficile andare a ritrovarli. Non dire in giro che te l’abbiamo detto noi, ma alla bisogna puoi anche strappare una pagina (no, non si fa, eh) e tenerla da parte per ricordarti le informazioni, magari la pagina dove si spiega come aprire subito un fondo pensione di tuo figlio e ottenere un contributo per farlo.

Troverai un po’ di aggiornamenti su quello che fa il Comune di Cembra Lisignago: non saranno scoop o notizie eclatanti, ma sono importanti ed è bene restare aggiornati su quello che accade nel nostro piccolo contesto, dato che rispetto al passato e con gli stili di vita che abbiamo si rischia quasi di conoscere meglio quello che avviene in città o nel mondo, piuttosto che quelle piccole cose, eppure importanti, che vanno avanti nella piccola comunità dove viviamo.

Facciamo questa informazione anche grazie alle tante associazioni che ci scrivono e usano con piacere questa pubblicazione per raccontarsi. È una cosa preziosa, secondo il nostro parere, come preziose sono queste associazioni: senza di loro la comunità sarebbe parecchio più povera.

Abbiamo anche ricavato uno spazio più informale, magari anche scanzonato, che una nostra componente del comitato ha voluto battezzare, con felice intuizione, sotto la pergola: quando finirai di leggere queste righe, vai curiosare lì se non ti va proprio di iniziare subito leggendo di progetti e cantieri.

Tutto qui, l’editoriale è finito, non possiamo che augurarti buone feste e un nuovo anno che sia il più felice possibile.

ALESSANDRA FERRAZZA

PRONTI PER RICOMINCIARE



Cari concittadini e care concittadine, colgo l'occasione del notiziario comunale per ringraziarvi di cuore per la fiducia che mi avete accordato. Essere stata rieledda sindaca della nostra comunità è per me un onore e una grande responsabilità.

Purtroppo, anche in questa elezione ci siamo trovati ad essere lista unica, così come la quasi totalità dei comuni della Valle di Cembra, segno della crescente disaffezione alla politica, della perdita del senso civico e del valore della partecipazione.

Sempre più cittadini si sentono distanti dalle istituzioni, sfiduciati, talvolta convinti che la politica non sia in grado di dare risposte concrete ai problemi quotidiani. Comprendo questo disagio. Comprendo chi ha scelto di non partecipare, chi si sente escluso o non rappresentato e sento ancora più forte il dovere di ricostruire un legame di fiducia.

Mi impegnerò a rappresentare tutti i cittadini, anche chi non ha votato, perché ogni persona merita ascolto, attenzione e rispetto. Lavorerò, insieme alla giunta e al consiglio, affinché ciascuno possa sentirsi parte di un progetto comune, basato sul dialogo, sulla trasparenza e sul bene collettivo.

Un ringraziamento speciale va al gruppo che ha scelto di mettersi in gioco insieme a me: il vostro impegno, il vostro coraggio e la vostra passione hanno reso possibile questo traguardo. Desidero ringraziare in particolare gli assessori, che con grande senso di responsabilità hanno accettato di operare in prima linea.

Dal mese di agosto la carica di vicesindaco, ricoperta fino ad allora da Laura Tabarelli, è stata assegnata a Damiano Zanotelli, poiché Laura è stata eletta Presidente della Comunità di Valle. A lei va il mio sincero grazie per l'impegno che ha sempre dimostrato – e che continua a mettere in campo come assessore comunale – e un grande augurio di buon lavoro per la sfida importante che l'attende!

Questo mandato elettorale è iniziato con una marcia in più rispetto al precedente, grazie a un ufficio tecnico completamente rinnovato e finalmente al completo dopo anni di instabilità. Desidero ringraziare il geom. Remo Callegari per aver traghettato l'ufficio tecnico in un momento estremamente delicato, accettando un impegno significativo proprio al termine della sua carriera. Grazie, Remo, per la tua disponibilità, la tua serietà e il forte senso di responsabilità che hai sempre dimostrato. Ora è il momento di goderti la meritata pensione!

Do invece un caloroso benvenuto al nuovo responsabile Mauro Stonfer e ai suoi colleghi, Mattia Petri e Alberto Fedel, ai quali auguro un buon lavoro.

I risultati si ottengono grazie al supporto di una struttura che lavora con serietà e professionalità, e so di poter contare su collaboratori validi, disponibili e professionali. Il contributo di ciascuno è indispensabile per raggiungere obiettivi concreti e duraturi. Ed è proprio con questo spirito di collaborazione e impegno che abbiamo iniziato questo mandato elettorale, riuscendo a raccogliere, già nei primi mesi, risultati tangibili e concreti.

Anche voi cittadini siete preziosi e contribuite in modo significativo alla vita della nostra comunità attraverso le numerose associazioni di volontariato che operano nei più diversi ambiti. A questo proposito desidero ringraziare il gruppo anziani di Lisignago per le splendide fontane realizzate e il gruppo di volontari che si sono messi a disposizione per la manutenzione della nostra splendida baita forestale e per l'organizzazione della festa degli alberi. Gesti come questi fanno davvero la differenza e ci ricordano la bellezza e il valore di essere parte di una comunità.

Vorrei concludere rivolgendomi a tutti voi per chiedere la vostra collaborazione. Purtroppo continuano a verificarsi episodi di parcheggio selvaggio e di scarsa attenzione nella gestione dei rifiuti e delle deiezioni dei cani. Si tratta di comportamenti che creano disagi — soprattutto perché possono ostacolare l'intervento dei mezzi di soccorso di Stella Bianca e dei Vigili del Fuoco — e che compromettono il decoro del paese, oltre a rappresentare una mancanza di rispetto verso l'intera comunità.

Chiedo a tutti di fare la propria parte: parcheggiare correttamente, senza intralciare strade, marciapiedi o accessi privati, non abbandonare rifiuti e raccogliere sempre le deiezioni dei propri animali.

Sono piccoli gesti, ma fondamentali per mantenere un ambiente ordinato, sicuro e piacevole per tutti. Dimostrare rispetto per gli spazi comuni significa dimostrare rispetto per le persone che li vivono ogni giorno.

Nella convinzione che insieme possiamo rendere il nostro paese più pulito, accogliente, civile e rendere realtà le idee e i progetti in cui crediamo auguro a tutti voi delle serene feste.

Alessandra Ferrazza
Sindaco

DAMIANO ZANOTELLI

CURARE IL TERRITORIO



Eccoci qui con il primo notiziario di questa nuova legislatura, un momento sia per fare il punto della situazione che per delineare le prospettive operative dei prossimi anni. In prima battuta preme sottolineare come, sebbene l'ultima fase della precedente legislatura sia stata faticosa, soprattutto a causa del turnover e delle carenze di personale, l'impegno costante nel reperimento di risorse umane ha permesso di avviare questo nuovo ciclo con rinnovata efficienza operativa.

Il riferimento particolare è all'ufficio tecnico comunale, che dopo un lungo periodo in cui è stato sostenuto da una sola unità part-time (e tengo a ringraziare Remo Callegari per il servizio reso anche in condizioni particolarmente impegnative), conta ora tre operatori, favorendo una maggiore tempestività nell'attuazione degli interventi programmati. Negli ambiti delle competenze che mi sono state assegnate anche in questo mandato, ciò ha significato: appaltare la manutenzione delle strade rurali di Cembra e Lisignago per due stagioni (MS Flli Paolazzi, € 29.878,49*), concludere la variante per il ripristino del cedimento stradale di Vadron, affidare i lavori per il ripristino degli smottamenti che hanno interessato il ciglio di strade interpoderali in località Ors e Camin (EuroRock srl, € 68.527,84) a cui si è aggiunta

in corso d'opera la frana sulla strada del Doss Caslir, sempre nel Comune catastale di Cembra (EuroRock srl, € 32.148,36). Spostandoci in montagna, durante l'estate sono stati affidati lavori di manutenzione straordinaria della viabilità stradale che includono la ripavimentazione di alcuni tratti nel Comune catastale di Lisignago da eseguire nella primavera prossima (Alman srl, € 46.303,48) e il rifacimento di alcuni tratti di staccionata in legno in diversi luoghi significativi del nostro territorio (Flli Giovanella, € 20.638,64).

Nel periodo autunnale si è svolto un importante lavoro di manutenzione straordinaria sulle sponde del Lago Santo, comprendente la rimozione di zone di canneto di recente crescita e la pulizia dell'emissario, allo scopo di ripristinare la corretta funzionalità idraulica; queste attività sono state realizzate conformemente al documento di gestione flora-fauna redatto da un gruppo multidisciplinare di esperti al termine dei lavori di riqualificazione precedenti (EcoVolo Service srl € 11.224,00). Lo sguardo è ora rivolto alla stagione 2026, con l'intenzione di pianificare gli interventi in modo ancora più strutturato e preventivo.

Con il rinnovo delle amministrazioni locali sono riprese le collaborazioni sovracomunali,



come quella della Rete di Riserve, che ha recentemente portato alla condivisione e aggiornamento del piano triennale delle attività (si rimanda all'articolo specifico).

Attraverso la squadra di operai della Rete, operativa a rotazione nei diversi comuni della valle, è stato possibile, tra le varie cose, curare la manutenzione dei castagneti comunali di Lisignago e Predole. Un sentito ringraziamento va inoltre al gruppo di volontari che ha contribuito alla manutenzione della baita forestale.

In ambito turistico-promozionale, la collaborazione con l'Associazione Turistica Valle di Cembra ETS ha garantito la costante presenza nell'Associazione Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici (PRIS), la quale prosegue le proprie attività di advocacy e sensibilizzazione istituzionale sulle esigenze dei territori iscritti; parallelamente è tuttora in corso la procedura

per la candidatura della Valle a sito agricolo di rilevanza mondiale (GIAHS).

Infine, dal mese di agosto, a seguito della nomina di Laura Tabarelli a Presidente della Comunità di Valle, ho assunto l'incarico di vicesindaco. Ringraziando sindaco e colleghi amministratori per la fiducia accordata e porgendo i migliori auguri di buon lavoro alla nuova Presidente, desidero evidenziare come questo assetto segnali la volontà del nostro gruppo di valorizzare l'esperienza maturata, assumendo con rinnovata responsabilità la gestione di questioni di rilievo strategico per la valle, fino ad oggi non adeguatamente affrontate in tutte le sedi deputate.

*Damiano Zanotelli
Assessore al turismo, ambiente
e foreste, gestione cave*

DIEGO PAOLAZZI

MIGLIORARE LA VIABILITÀ



Ad inizio di questa legislatura, con piacere, vorrei condividere alcune semplici riflessioni. Spesso nella frenesia che contraddistingue i ritmi della società in cui viviamo siamo portati ad evidenziare le cose negative che ci accadono e raramente ci fermiamo ad osservare le bellezze che ci circondano.

Eppure viviamo in un territorio caratterizzato da un corretto equilibrio tra uomo e natura e seppure lontani dal capoluogo provinciale abbiamo a disposizione molti servizi, sono vive e presenti molte attività economiche, così come molte sono le associazioni, i gruppi e le realtà di volontariato che innalzano la qualità della vita nel nostro comune e nell'intera vallata. Credo che dobbiamo esserne tutti molto fieri.

Ciò nonostante ci sono margini di miglioramento. Credo molte sono le cose ancora da migliorare, certamente la burocrazia non aiuta, ma tanto dipende dalla nostra capacità di programmare ed attuare ed altrettanto dipende anche dai piccoli gesti che tutti noi giornalmente compiamo. Un piccolo esempio è dato dalle deiezioni animali lasciate sulle nostre strade da alcuni animali o forse sarebbe meglio dire dai padroni? Basterebbe davvero poco... Nell'immaginare quali siano le soluzioni da mettere in campo per rispondere ai bisogni ed

ai desideri delle persone, spesso le migliori si trovano grazie al contributo sinergico di tutti, grazie agli stimoli che ognuno di noi può portare. Grazie pertanto a tutti coloro i quali si fanno e si faranno portatori di richieste, stimoli ed osservazioni.

Già in questi primi mesi alcune osservazioni sono arrivate ed a tutte sarà data risposta. Va detto che per quanto riguarda l'attività nelle deleghe assegnatemi molti sono i punti di riflessioni e gli obiettivi che si vorrebbero raggiungere.

Per quanto riguarda la viabilità prosegue la volontà di migliorare le criticità rilevate, migliorare le nostre strade rimane un traguardo da raggiungere per questo ci stiamo occupando del completamento della rete viabilistica, sia pedonale, sia carrabile (marciapiede in via Fadana, curva di Fadana verso i Noldi, strada di Lisignago da Via del quadro alla discesa per S. Leonardo, ecc.) dei sottoservizi stradali (fognatura tra via dei Ciclamini e Via G. Sette già assegnata alla ditta appaltatrice, acquedotto in via Monreale in fase di progettazione, ecc.), dell'illuminazione pubblica (I.P. zona Cantina e zona Scuola Elementare in corso di completamento e della parte di I.P. di via Bonfanti vicina al distributore in fase

di programmazione) e della manutenzione ordinaria delle strade, in particolare di quelle in porfido.

È invece doveroso segnalare le complesse difficoltà che stiamo affrontando nella realizzazione delle rete a fibra ottica, anche per effetto delle disposizioni normative che permettono all'impresa di posare tratti di rete in micro-trincea su conglomerato bituminoso ad una profondità molto ridotta (10 cm circa). I nostri uffici ed in particolare il nostro vigile stanno operando affinché le lavorazioni effettuate dalle ditte coinvolte da Open Fiber avvengano per il meglio. Stiamo collaborando anche con la stessa Open Fiber a questo fine.

In questo senso mi faccio portavoce e chiedo la disponibilità dei richiedenti a trovare soluzioni che siano il meno invasive possibili sia per la proprietà privata, sia per la proprietà pubblica, magari suggerendo agli stessi operatori della fibra le soluzioni migliori.

Proseguirà inoltre la politica comunale di implementazione dei parcheggi comunali nelle zone ad alta densità veicolare anche acquisendo, ove possibile, aree disponibili, sia a Lisignago, sia a Cembra.

Dal punto di vista sportivo mi preme sottolineare l'importanza della presenza massiccia di associazioni che anche sul nostro territorio propongono attività in moltissimi settori (pallavolo, atletica, calcio, calcio a 5, tennis, curling, arti marziali, bocce, ciclismo, ginnastica artistica, ballo, ecc.) ed alle quali cerchiamo di dare il massimo sostegno possibile sia in termini di disponibilità delle strutture, sia in termini economici attraverso contributi sia ordinari, sia straordinari.

Va detto che gli atti di vandalismo che anche recentemente si sono manifestati proprio presso il campo sportivo di Cembra con danneggiamenti e furti fanno davvero riflettere ed arrabbiare!

Ciononostante non ci facciamo scoraggiare e per quanto riguarda le strutture sportive stiamo valutando le soluzioni per ottimizzare e migliorare gli spazi sportivi in zona S. Rocco sia attraverso la sistemazione del campetto esistente rendendolo adatto anche per altre discipline sportive (pallacanestro ecc.), sia attraverso la sistemazione della gradinata/tribuna del campo da calcio. La zona S. Rocco, negli ultimi anni ha visto la realizzazione del nuovo parcheggio con belvedere verso Segonzano, la realizzazione dell'illuminazione pubblica del parcheggio e del parco giochi e la realizzazione di una stazione di ricarica delle automobili recentemente attivata. Tutto questo rende la zona S. Rocco molto frequentata e speriamo sempre più apprezzata. Un bel luogo di aggregazione e di incontro.

Auguro a tutti buone feste.

Diego Paolazzi

Assessore alla viabilità, trasporti, decoro urbano e sport

LAURA TABARELLI

ANCORA INSIEME PER PROVARE A FARE LA DIFFERENZA



Care cittadine e cittadini, prima di tutto, desidero esprimere i miei più sinceri ringraziamenti per la fiducia che mi avete accordato e rinnovato permettendomi di iniziare un nuovo mandato. Non era scontato e per questo vi sono molto riconoscente. Questo incarico poi, rappresenta per me un'opportunità ancora più significativa, poiché come molti di voi sapranno, ho avuto l'onore di essere stata nominata anche Presidente della Comunità della nostra Valle in maniera unanime dai sindaci di tutti e sette i comuni.

Queste espressioni di fiducia sono il ristoro più grande alla fatica e alle tante rinunce che alle volte sono (e i colleghi con me) costretta a fare per impegnarmi al meglio nella mia vita di amministratrice pubblica, togliendo spazio alla mia famiglia, ai miei affetti e anche all'ozio, rinunciando al tempo dell'io in favore del tempo del noi. Eppure mi sento onorata ed è per me una grande fonte di stimolo potermi occupare della cosa pubblica su più livelli, cercando sinergie, costruendo relazioni e ottimizzazioni sia all'interno che all'esterno del nostro Comune.

Negli ultimi mesi, il settore della cultura seguito dall'amministrazione ha vissuto un periodo intenso e molto produttivo, concentrato nel tentativo di compensare l'assenza della responsabile del servizio Biblioteca, la dottoressa Sonia Arw, che ha lasciato temporaneamente il suo posto. Siamo consapevoli che il suo prezioso lavoro non è facilmente sostituibile, pertanto abbiamo lavorato intensamente non solo per strutturare una sostituzione temporanea, ma anche per avviare una solida programmazione di attività, eventi e progetti. Questi sforzi ci permetteranno di continuare il percorso tracciato negli anni precedenti e di mantenere il livello qualitativo delle nostre iniziative.

Questo lavoro si riflette in molti ambiti: dalla biblioteca, con relazioni rinnovate con i portatori di interesse del territorio e con cittadine e cittadini, alla programmazione di cinema e teatro, che quest'anno si arricchisce di una stagione pensata per le più piccole e i più piccoli. Inoltre, continuiamo a progettare attività insieme al Distretto Famiglia, con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione sui servizi importanti del nostro territorio e di rispondere a



nuove esigenze, confrontandoci e collaborando fra amministrazioni.

In collaborazione con gli altri enti, con i servizi sociali, con le scuole di ogni ordine e grado e, soprattutto, con voi cittadini, continueremo a lavorare per creare occasioni di confronto inclusivo. Investiremo sulla cultura e sui vari linguaggi che essa ci offre — come la musica — per rendere i nostri spazi pubblici interessanti e attrattivi, attraverso iniziative di qualità che integrino temi significativi nella vita quotidiana.

In questo periodo dell'anno, il nostro pensiero si rivolge con affetto ai momenti di condivisione e alle speranze che nutriamo per il

futuro. Per questo ci tengo a ricordarvi che resto a disposizione per tutti e tutte coloro che desiderano partecipare attivamente alla vita pubblica: il vostro coinvolgimento è fondamentale per costruire una comunità sempre più forte, viva e coesa e per provare a fare ancora, insieme, la differenza.

Vi auguro di vivere queste festività immersi nell'affetto dei vostri cari, dedicando un pensiero anche a coloro che, meno fortunati, si trovano vicino o lontano da noi.

Laura Tabarelli

Assessora alla cultura, istruzione, biblioteca, pari opportunità, coesione territoriale e rifiuti

MANUEL ZANETTIN

IMPEGNO E PROSPETTIVE TRA VOLONTARIATO E FUTURO



Come nuovo assessore della giunta insediato da pochi mesi, sto dedicando la fase iniziale di questo incarico all'apprendimento e all'ascolto approfondito delle diverse tematiche. Ammetto che, sebbene ci sia ancora molto da imparare, mi trovo molto bene e l'ambiente di Cembra Lisignago è estremamente stimolante e propositivo. L'entusiasmo della comunità è la spinta che mi sta guidando in questo nuovo ruolo.



In questi primi mesi, l'azione della giunta si è concentrata principalmente sul sostegno concreto al motore civile della nostra comunità, il volontariato. L'amministrazione comunale considera i propri gruppi di volontariato una risorsa fondamentale e insostituibile.

È grazie alla loro passione e dedizione che il nostro territorio vanta la realizzazione di eventi che hanno saputo conquistare notorietà e importanza anche al di fuori dei nostri confini. Insieme, abbiamo potuto erogare vari aiuti e supporti logistici alle associazioni che si dedicano con passione alle attività sul territorio, cercando di creare le condizioni migliori affinché possano operare con efficacia e serenità.

Sul fronte delle Politiche Giovanili, la nostra presenza ha rinnovato il supporto verso le attività già presenti e di successo del Piano Giovani di Zona, riconoscendo che sono un veicolo essenziale per offrire spazi e opportunità ai nostri ragazzi. Nel frattempo sto partecipando con interesse alle riunioni per la stesura del nuovo Piano Giovani, un processo che ci permette di ascoltare direttamente i bisogni dei



giovani per delineare i progetti futuri e incanalare la loro energia propositiva nel modo più costruttivo.

Per quanto riguarda l'Innovazione Tecnologica e Smart City, riconosciamo che, per diverse motivazioni, la nostra attenzione si è finora concentrata sulle priorità di gestione immediata. Questo settore, data la sua complessità e le opportunità che offre, richiede un'attenta analisi strategica in fase di avvio del mandato.

La volontà della giunta è quella di dedicare il prossimo futuro allo studio e alla pianificazione di un percorso che ci porti a esplorare l'innovazione informatica e tecnologica come strumento per rendere il nostro Comune più efficiente e accessibile, affrontando questa importante sfida con la dovuta preparazione.

Infine, nell'ambito della cura del nostro patrimonio civico, abbiamo curato alcuni lavori di manutenzione ordinaria presso il cimitero comunale di Lisignago, un piccolo segno di attenzione verso un luogo importante per la memoria di tutti noi.

Guardiamo ai prossimi mesi con impegno e spirito di collaborazione, consapevoli che i risultati migliori si ottengono lavorando insieme. Continuerò a mettere ascolto, disponibilità e dedizione al servizio della nostra comunità, che merita attenzione costante e progetti all'altezza del suo valore.

Manuel Zanettin

Assessore al volontariato, politiche giovanili, innovazione tecnologica e smart city

GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER IL BENE COMUNE



Eccoci qui, il nostro gruppo al completo che compone il consiglio comunale è quello in gran parte consolidato, ma rinvigorito dalle nuove energie e dalle nuove visioni di chi è entrato con le ultime elezioni del maggio scorso.

Finalmente possiamo e vogliamo esprimere la nostra sincera gratitudine per la fiducia che la comunità ha riposto di nuovo in noi e queste poche righe sono un modo per ringraziarvi per come avete saputo interpretare e sostenere i valori democratici che ci uniscono. Desideriamo confermarvi il nostro impegno

a proseguire nella costruzione di un futuro migliore per il nostro Comune e per fare ciò il vostro coinvolgimento è fondamentale: sentitevi liberi e libere di proporre idee, condividere lamentele o presentarci progetti. È essenziale che i nostri paesi siano realmente patrimonio di tutti e tutte, non soltanto di chi amministra.

In questo periodo festivo, vi porgiamo i nostri più sinceri auguri di un buon Natale e un felice anno nuovo, all'insegna della collaborazione e della creatività. Insieme, possiamo fare molto, possiamo fare la differenza.

UN FUTURO IN COMUNE

Alessandra Ferrazza
Arman Sara
Concato Morris
Facchinelli Barbara
Gottardi Fabrizio

Holler Gabriele
Nardon Aldo
Nicolodi Michael
Paolazzi Diego
Pedrelli Katiuscia

Santoni Giampaolo
Tabarelli Laura
Zanettin Manuel
Zanotelli Damiano
Zendron Ivan

UN NUOVO INIZIO PER IL NOSTRO UFFICIO TECNICO COMUNALE

UFFICIO RINNOVATO CON STONFER, PEDRI E FEDEL

Il nuovo ufficio tecnico comunale si presenta con rinnovato entusiasmo, disponibilità e competenza, pronto a affrontare le sfide future. Con l'arrivo del nuovo capo ufficio Mauro Stonfer, esperto proveniente da un altro ente, il team si è finalmente consolidato. Mattia Pedri, già noto per il suo instancabile impegno nei cantieri comunali, prosegue il suo lavoro con altra funzione e non fa mancare la sua dedizione al servizio della comunità. A completare questo trio c'è Alberto Fedel, che arriva dal settore priva-

to e porta con sé una straordinaria precisione e un forte orientamento ai risultati.

Questa occasione ci offre anche l'opportunità di esprimere la nostra gratitudine al geometra Remo Callegari, che dopo anni di onorato servizio è andato in pensione. Il suo contributo è stato fondamentale soprattutto nel traghettamento dell'ufficio nel dopo fusione e nel garantire continuità attraverso i molti cambi di personale che hanno condizionato la struttura.

Con l'arrivo del nuovo capo ufficio Mauro Stonfer, esperto proveniente da un altro ente, il team si è finalmente consolidato.



RIFIUTI: CAMBIAMO INSIEME, CAMBIAMO IN MEGLIO

DAL PRIMO GENNAIO TUTTI I CITTADINI DELLA VALLE DI CEMBRA, PAGHERANNO LA STESSA TARIFFA RIFIUTI

Tutti i Comuni della Valle di Cembra si doteranno di un unico regolamento in materia di rifiuti.

All'inizio del 2026 in sostituzione della tassa rifiuti dei 4 comuni di Sover, Altavalle, Segonzano e Lona Lases, e delle già consolidate tariffe del nostro Comune di Cembra Lisignago, Albiano e Giovo, verrà applicata un'unica tariffa d'ambito per tutta la Valle di Cembra; un'importante novità che ci sta stimolando a cambiare qualche abitudine e che ci deve spronare per migliorare la qualità della nostra raccolta differenziata.

La necessità di adempiere con una serie di scadenze di carattere politico e amministrativo ha reso l'occasione buona per ragionare su un'unica tariffa per tutto l'ambito della Valle di Cembra e quindi su un principio di equità per tutti i cittadini, le cittadini e le imprese della Valle.

Oltre al principio di equità, alla base della trasformazione da tassa a tariffa d'ambito, si concretizza il principio per cui "chi più inquina, più paga" (principio già attivo nel nostro Comune) premiando chi si applica per migliorare la raccolta differenziata sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo.

Per quanto riguarda il nostro Comune, nulla cambia al momento, se non l'adeguamento tariffario che verrà chiarito con il confezionamento del Piano Economico Finanziario di dicembre e per il quale non si prevedono scostamenti significativi rispetto allo stato attuale delle cose. Altresì tutti i comuni della Valle di Cembra si doteranno di uno stesso unico regolamento in materia di rifiuti.

È bene cogliere l'occasione per ribadire come fare bene la differenziata:

1

Riempire bene la calotta del secco: quando si conferisce il rifiuto secco si raccomanda di utilizzare tutta la capacità disponibile della calotta (30 litri) in quanto il sistema la considererà comunque piena.

2

Comunicare eventuali malfunzionamenti: nel caso in cui la calotta si inceppi o la si trovi già piena, utilizzando la vostra tessera per sbloccare il bidone, cercate di risolvere il



problema riscontrato e scrivete al numero WhatsApp 389-4228937 o all'indirizzo email segnalazioni@asia.tn.it quanto avvenuto; in tal modo si eviterà che venga conteggiato uno svuotamento non effettuato.

3

Evitare di inquinare le altre raccolte: gli imballaggi leggeri, il vetro, la carta e il cartone raccolti, se provengono da una buona differenziata, vengono venduti da ASIA e i ricavi ottenuti servono a coprire i costi complessivi del servizio e quindi a mantenere basse le tariffe agli utenti (la tariffa media di Asia è ancora al momento la più bassa tariffa rifiuti del Trentino). Inquinare queste raccolte gettando il secco residuo, o abbandonare i rifiuti fuori dai cassonetti (reato punibile per legge) pensando di risparmiare in bolletta causerà un raddoppio dei costi per tutti: il costo di recupero e di smaltimento

che restano e il mancato introito dal riciclo della materia prima.

4

Non abbandonare i rifiuti nell'ambiente: pensare di abbandonare i rifiuti nell'ambiente per risparmiare in bolletta è stupido. Innanzitutto un reato punito dalla legge e i maggiori costi che si dovranno sostenere per recuperare quei rifiuti e ripulire le aree ricadranno su tutti gli utenti, portando ad un aumento delle tariffe.

5

Utilizzare la app Junker: scaricate e utilizzate la app gratuita Junker. Si avrà a disposizione un vero e proprio tutor personale che aiuterà a differenziare i rifiuti senza errori, identificando il giusto cassonetto da utilizzare. Basterà scansionare il codice a barre presente sul rifiuto.

L'app Junker per una differenziata perfetta

Scarica gratuitamente l'app Junker sul tuo dispositivo.



Altresì tutti i comuni della Valle di Cembra si doteranno di uno stesso unico regolamento in materia di rifiuti.

LE CHIAVI DEL COMUNE AGLI EROI OLIMPICI DI PECHINO

PREMIATI AMOS MOSANER E STEFANIA COSTANTINI

La consegna delle chiavi è stata anche una forma di in bocca al lupo ai due atleti in vista delle ormai imminenti Olimpiadi, che stavolta giocheranno in casa.



Quasi quattro anni fa si realizzava, per la nostra piccola comunità, un sogno incredibile: la medaglia d'oro olimpica vinta da Amos Mosaner, in coppia con Stefania Costantini nel doppio misto alle Olimpiadi di Pechino del 2022.

A loro, a ricordo di quell'impresa, lo scorso novembre, sono state consegnate dalla sindaca Alessandra Ferrazza le chiavi del Comune di Cembra Lisignago, in una cerimonia tenutasi in sala consiliare, davanti ad oltre cento persone. C'erano anche il presidente del Consiglio provinciale Claudio Soini e la presidente del Coni trentino, Paola Mora. Le "chiavi della città" sono state consegna-

te come segno di riconoscenza dei risultati ottenuti. Quella medaglia d'oro mandò in tripudio tutta Cembra Lisignago, per la quale questo sport, il curling, significa passione e tradizione.

Le chiavi sono "made in Cembra": le ha realizzate, in legno, l'artista ed ex consigliere comunale Mario Holler.

"Dare le chiavi della città, o del paese - ha detto la sindaca Ferrazza - è sin dal Medioevo un segno di riconoscenza, non solo simbolico. Per noi siete un esempio di passione, di competenza, di impegno e al tempo stesso di valori, rappresentate la fiducia reciproca e il rispetto, dentro

e fuori dal campo. I vostri traguardi fanno parte della nostra storia".

La consegna delle chiavi è stata anche una forma di in bocca al lupo ai due atleti in vista delle ormai imminenti Olimpiadi, che stavolta giocheranno in casa. I due si sono già qualificati per le gare di Milano Cortina. Le gare si terranno allo stadio olimpico di Cortina. Ripetere l'impresa sarà difficilissimo, ma Mosaner e Costantini hanno i numeri per tentare l'impresa: la coppia ha appena vinto il mondiale quest'anno e parte tra le favorite anche alle Olimpiadi. Sarà comunque un'emozione grandissima per i due, perché si gareggerà in casa.

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA

LA NUOVA STAZIONE DI RICARICA DA 100 KW IN LOCALITÀ S. ROCCO

Nei mesi scorsi si sono conclusi i lavori di installazione di una stazione di ricarica elettrica per automobili e mezzi elettrici in generale da 100 kW. L'intervento è stato eseguito da Neogy, società dei gruppi Alperia e Dolomiti Energia, opera come CPO (Charge Point Operator) ed EMP (E-mobility Service Provider) dal 2017 e ad oggi terzo operatore italiano per numero di infrastrutture pubbliche gestite, grazie alla convenzione sottoscritta con il Comune di Cembra Lisignago, in cambio dell'utilizzo del suolo a titolo gratuito per 10 anni di 2 posti auto, senza costi da parte del comune.

TEMPO DI RICARICA NELLA NUOVA STAZIONE DI RICARICA

Il tempo di ricarica di una batteria di medio-grandi dimensioni e deducibile una volta definiti: Capacità della batteria Potenza media di ricarica Ponendo il caso di una batteria da 80 kWh, ad una potenza nominale di 100 kW (quindi con solamente una presa utilizzata), il tempo medio impiegato per ricaricare la batteria dallo 0% al 100% è dato dal rapporto:

$$h = \frac{48 \text{ min } (80\text{kWh})}{(100\text{kW})} = 0,8$$

Tale valore dipende fortemente dalla massima corrente accettabile dall'autovettura, dalla temperatura del sistema di accumulo ed esterna.

ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI PAGAMENTO

Il pagamento della ricarica sarà effettuato con carta RFID o APP di ogni EMP interoperabile, a partire da Neogy EMP (tutti gli operatori EMP italiani lo sono e la stragrande maggioranza di quelli europei).

Neogy, unico operatore italiano, offre un servizio di pagamento diretto alla colonnina con carta di credito/PayPal, per utenti sprovvisti di contratto con EMP, ed emissione immediata fattura di cortesia al cliente ed elettronica al Sdi di Agenzia delle Entrate, come prevede la normativa italiana, senza necessità di scaricare APP ma inquadrano un QR code presente sulla colonnina, che porta ad una pagina web da cui si sceglie la presa, si impostano i kWh e si inseriscono i dati del cliente per la fattura oltre a quelli della carta di credito o PW PayPal.

A differenza di altri operatori non è necessario scaricare una APP.

Nei mesi scorsi si sono conclusi i lavori di installazione di una stazione di ricarica elettrica per automobili e mezzi elettrici in generale da 100 kW.



PENSACI, PRIMA DI PARCHEGGIARE IN CENTRO

APPELLO AL SENSO CIVICO DELLA CITTADINANZA DI CEMBRA

Sono stati segnalati all'amministrazione diversi episodi di veicoli parcheggiati in modo tale da rendere difficile, o addirittura impossibile, il transito delle ambulanze, con il rischio concreto di impedire un servizio essenziale per la collettività e per i cittadini più fragili.



Nel centro storico di Cembra accade spesso che alcuni conducenti non prestino sufficiente attenzione nel parcheggiare il proprio veicolo e lo facciano in maniera scorretta. Si tratta di violazioni del Codice della Strada e soprattutto, possono causare grave intralcio in casi di emergenza e per tutti i mezzi destinati a servizi di pubblica utilità, come ambulanze e Vigili del Fuoco.

Sono stati segnalati all'amministrazione diversi episodi di veicoli parcheggiati in modo tale da rendere difficile, o addirittura impossibile, il transito delle ambulanze, con il ri-

schio concreto di impedire un servizio essenziale per la collettività e per i cittadini più fragili.

L'Associazione Stella Bianca ha recentemente acquistato nuovi mezzi di soccorso, caratterizzati da dimensioni maggiori rispetto alle precedenti ambulanze. Non è stato possibile dotarsi di veicoli più compatti e, in modo analogo, anche gli altri enti preposti ai soccorsi sanitari utilizzeranno mezzi con ingombri maggiori.

Di conseguenza, il rispetto delle regole di sosta diventa da oggi ancora più importante e inderogabile, in particolare nelle vie del centro storico (ad esempio Piazza Pozzamaura, Via G. a Prato, Piazza Ricci, Piazzale Dallaporta, ecc.).

L'amministrazione fa appello al senso civico che dovrebbe contraddistinguere ogni cittadino e invita tutti a evitare, sia di giorno che di notte, parcheggi in violazione delle norme o che possano creare intralcio e impedire il transito dei mezzi di soccorso.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'amministrazione o all'agente di Polizia Municipale.

RIAPERTURA INVERNALE DELLA BIBLIOTECA

UN NUOVO INIZIO CON IL SORRISO GRAZIE ALLA COOPERATIVA CABeB



Dopo la calura estiva e gli orari ridotti, la nostra Biblioteca ha finalmente ritrovato la forza e la competenza necessarie per riaprire il servizio a tempo pieno.

Dopo la calura estiva e gli orari ridotti, la nostra Biblioteca ha finalmente ritrovato la forza e la competenza necessarie per riaprire il servizio a tempo pieno.

Questa ripresa è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con la cooperativa CAeB. In particolare, il nostro grazie va a Monica P e Linda, che si sono unite al nostro team, lavorando fianco a fianco con Monica Z e Rosaria. Insieme,

stanno gestendo in modo efficiente la Biblioteca e il Punto Cultura, permettendo così la riattivazione di molte attività importanti.

Tra queste, spiccano le preziose collaborazioni con i vari gradi di istruzione presenti nel nostro comune e in valle. Grazie a questi sforzi collettivi, continuando a lavorare per costruire un ambiente stimolante per studenti, insegnanti e lettori di ogni età, favorendo l'amore per la lettura

ma anche l'incontro, il dialogo, il gioco, andando oltre anche al concetto di biblioteca più tradizionale legata al silenzio assoluto.

Il nostro consiglio è di non perdere l'occasione di passare a trovarle.

Approfittate della loro disponibilità e fatevi consigliare per le vostre prossime letture, il tutto con un sorriso caloroso che vi accoglierà da dietro al bancone.

CINEMA TEATRO DI CEMBRA

UN RICCO PROGRAMMA PER GRANDI E PICCOLI

La proposta teatrale integra quella della Filodrammatica di Cembra e prevede anche una collaborazione con la stessa, con la volontà di costruire un dialogo nel tempo sempre più ricco.

La nuova stagione teatrale del Comune di Cembra Lisignago è partita alla grande con un doppio cartellone: la rassegna di prosa, che sta portando sul palco spettacoli di alto livello, e la novità di quest'anno, l'offerta per le famiglie e i ragazzi, che insieme al cinema punta ad animare le domeniche pomeriggio invernali fino alla primavera.

La proposta teatrale integra quella della Filodrammatica di Cembra e prevede anche una collaborazione con la stessa, con la volontà di costruire un dialogo nel tempo sempre più ricco.

La stagione teatrale promossa dall'assessore alla Cultura nasce soprattutto con il supporto del Coordinamento Teatrale Trentino, di cui il Comune di Cembra Lisignago è socio. L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere la cultura in tutto il Trentino, fuori dalla dicotomia città-valli, garantendo potenzialmente a tutti i pubblici l'accesso ad un catalogo di proposte di alto livello.

Il cartellone, che si è aperto il 30 ottobre con il commovente spettacolo

"Vorrei una voce" di e con l'incredibile Tindaro Granata, è proseguito poi con lo spettacolo immersivo del collettivo artistico trentino Miscele d'Aria Factory che ha portato il 22 novembre, lo stratificato spettacolo "Ghiaccio – Cristalli di memoria", come profondo e stimolante momento di riflessione sullo stato di distruzione del nostro pianeta e della nostra umanità.

Presto molti altri spettacoli arricchiranno la scena e speriamo possano portare nuove persone a testare le rosse comode poltrone della nostra grande sala.

Il percorso è ancora lungo e lo segna un filo che vuole condurre alla scoperta di un mondo femminile: dopo Mina di "Vorrei una voce", "On Air" ci racconterà di alcune donne e del loro ruolo nel mondo della radiofonia: incontreremo "Dalser", la Mussolina, e la sua drammatica storia, e sebbene "Pedala!" e il Teatro della Luna e il Gnac tornino per raccontarci un altro pezzo della storia di Gino Bartali, è ancora una volta una donna a raccontarcelo. "Strighe maledette", in scena a marzo per celebrare la festa della donna ci offrirà



uno spunto per riflettere sulla storia e la discriminazione mentre "Spazio – Ultima dentiera" di Mario Cagol, chiuderà la stagione con la Nonna Nunzia per una femminilità più simpatica e leggera.

Per i più piccoli invece la rassegna "Teatro Ragazzi", con spettacoli pomeridiani che vuole rendere più fantasiose le domeniche d'inverno e già i primi appuntamenti ci hanno confermato un buon apprezzamento. Ma sono ancora diversi gli appuntamenti che ci aspettano e sono pensati per accogliere un pubblico di fasce di età un po' diverse fra loro, per garantire anche ai più piccini di poter vivere l'esperienza teatrale.

La proposta degli spettacoli dal vivo viene affiancata anche dalle selezioni di film che scandiscono il calendario invernale alternando i venerdì con proposte pensate più per gli adulti alle domeniche pomeriggio con delle proposte maggiormente dedicate alle famiglie.

Tutte le informazioni si possono trovare contattando la biblioteca di Cembra Lisignago, mentre sul sito di Trentino Spettacoli dove sono acquistabili in prevendita tutti i biglietti di cinema e teatro a prezzi bassi, perché vorremmo che più persone possibili potessero godere della magia della sala e dello stupore di fronte ad un film o ad uno spettacolo.

Per i più piccoli invece la rassegna "Teatro Ragazzi", con spettacoli pomeridiani che vuole rendere più fantasiose le domeniche d'inverno e già i primi appuntamenti ci hanno confermato un buon apprezzamento.

Filodrammatica
Doss Caslir APS Cembra organizza:



Quattro sere a teatro

Cinema teatro di Cembra

10.01.2026

ore 20.45

Gruppo teatrale "I Sottotesto" APS di Nogaredo
"Coppie scoppiate" di Derek Benfield
traduzione di Maria Teresa Petruzzi regia di Michele Pandini

31.01.2026

ore 20.45

Filodrammatica San Martino APS di Fornace
"Un colpo... (quasi) perfetto" di Gianluca Danieli
regia di Camillo Caresia

21.02.2026

ore 20.45

Filodrammatica La Logeta APS di Gardolo
"Vizini de casa" di David Conati
traduzione di Mariagiovanna Bonvecchio
regia di Roberta Kerschbaumer e Federico Gozzer

14.03.2026

ore 20.45

Compagnia teatrale Gianni Corradini APS Villazzano
"Doc - comicamente disturbati" di Eva De Rosa
regia di Cristian Corradini

FUORI RASSEGNA

08.11.2025 ore 20.45

Giardino Delle Arti Trento
"Match d'improvvisazione teatrale"

29.11.2025 ore 20.45

Il teatro dell'Attorchio di Cavaion veronese
"L'usel del marascial" di Loredana Cont
Commedia brillante in dialetto veneto,
traduzione di Igino Dalle vedove,
regia Ermanno Regattieri

Biglietto singolo

Intero: **8,00€**

Ridotto (sotto i 14 anni): **6,00€**

Abbonamento rassegna

Intero: **27,00€**

Ridotto (sotto i 14 anni): **19,00€**

PREVENDITE PRESSO MACELLERIA ZANOTELLI E PIZZERIA QUADRIFOGLIO DI CEMBRA

PEDIATRIA DI GRUPPO "PEDIALAVIS"



I pediatri:

Dott.ssa Marzatico Alice
Dott.ssa Moser Serena
Dott. Pellegrini Leopoldo

Infermiera:

Dott.ssa Arianna Rigott

Collaboratrice di studio:

Dallago Romina

L'attività ambulatoriale verrà svolta esclusivamente su appuntamento.

Per le richieste di appuntamenti telefonare alla collaboratrice dello
Studio Pediatrico Associato

tel. 352 0161995

dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 18
(esclusi i prefestivi dopo le 10 e i festivi)

Per le richieste di prescrizioni o certificati utilizzare il suindicato contatto telefonico
o gli indirizzo mail dei vostri pediatri:

alice.marzaticopediatra@gmail.com
serenamoser.pediatra@gmail.com
studio.pediatrico.lp@gmail.com

Per problemi medici riferire alla collaboratrice di studio il motivo della chiamata
e sarete ricontattati appena possibile dal vostro pediatra.

Orari degli ambulatori:

Dott.ssa Marzatico Alice - 375/1010950

	VERLA	LAVIS	CEMBRA
Lunedì	11.30 - 13.30	9 - 11	
Martedì			12 - 15
Mercoledì	10 - 13		
Giovedì	13 - 16		
Venerdì		13 - 14	10 - 12.30

Dott.ssa Moser Serena - 351/3433828

	ALBIANO	LAVIS	SEGONZANO
Lunedì	9 - 12	13.30 - 15.30	
Martedì	12-13	9 - 11	
Mercoledì		13.30 - 15.30	9.30 - 11.30
Giovedì	10 - 12	8.30 - 9.30	
Venerdì		9 - 12	

Servizio infermieristico

Dott. Pellegrini Leopoldo - 339/2173173

	LAVIS
Lunedì	11 - 15
Martedì	11 - 15
Mercoledì	8 - 12
Giovedì	11 - 15
Venerdì	8 - 11

Dott.ssa Arianna Rigott - 351/3683323

	LAVIS
Lunedì	8.20 - 15.30
Martedì	11.30 - 14.30
Mercoledì	10.30 - 15.30
Giovedì	8.20 - 14.50
Venerdì	11.30 - 17.00

UN FONDO PENSIONE ALLA NASCITA

UN NUOVO CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER I NUOVI NATI

È anche un invito a fare una pianificazione economica fin da subito, per garantire già una base per una vita serena con una sicurezza finanziaria alle spalle.

Essere previdenti, fin dal primo giorno di vita: a farlo aiuta la Regione Trentino Alto Adige, con un contributo a fondo perduto di 1100 euro per i nuovi nati. Si tratta di un nuovo incentivo, introdotto dallo scorso settembre. Anche per le modalità in cui è stato pensato, ha uno scopo anche di sensibilizzazione, indirizzando le famiglie a pensare alla previdenza complementare dei propri figli, fin dalla loro nascita. Il contributo serve anche a garantire un fondo pensione alle persone, fin dalla nascita.

L'iniziativa è gestita da Pensplan. Invitiamo tutte le famiglie che quest'an-

no hanno vissuto il lieto evento, così come quelle che si preparano ad accogliere un bambino o una bambina in casa, a sfruttare questa opportunità: significa pensare al futuro dei figli. È anche un invito a fare una pianificazione economica fin da subito, per garantire già una base per una vita serena con una sicurezza finanziaria alle spalle. I contributi vengono elargiti a prescindere dalla condizione economica dei genitori. Al momento della domanda si dovrà aderire ad una forma di previdenza complementare.

COME FUNZIONA

Per i nati nel 2025 è previsto un contributo iniziale di 300 euro che verrà versato direttamente nella posizione previdenziale del minore. Sono quindi previsti quattro versamenti all'anno di 200 euro, a condizione che la famiglia contribuisca a sua volta con un minimo di 100 euro all'anno. Il contributo vale anche per i bambini già nati. Per i nati tra il 2020 ed il 2024 i contributi variano e sono progressivamente inferiori.

Per ulteriori informazioni, potete visitare il sito di Pensplan, pensplan.com oppure contattare il servizio clienti della Regione.



UN PO' DI "RISPET" A FAEDO

LE SCULTURE DI EGIDIO PETRI NEL FILM DI CECILIA BOZZA WOLF



Le sculture realizzate con la motosega dal Maestro Egidio Petri hanno conferito un tocco unico e suggestivo alle scene del film "Rispet", la pellicola della regista Cecilia Bozza Wolf, uscita nel 2023, che è stata girata nella nostra splendida Val di Cembra, e in particolare nel nostro comune. Le riprese sono iniziate nel marzo 2021 coinvolgendo un cast di attori non professionisti locali che giorno dopo giorno sono cresciuti nell'impresa attoriale e nelle relazioni umani.

La collaborazione con la Trentino Film Commission ha permesso di realizzare un lavoro di alta qualità ed il film è stato certificato secondo i criteri Green Film. Tale riconoscimento sottolinea l'importanza di creare opere artistiche che rispetti-

no l'ambiente e promuovano iniziative sostenibili, rendendo "Rispet", e il cinema trentino, non solo un'opera cinematografica, ma anche un esempio di responsabilità ecologica.

Le opere del Maestro Petri, che sono state donate dalla casa di produzione Stefilm alla nostra amministrazione, saranno presto esposte nelle pittoresche vie di Faedo durante il sempre più apprezzato evento "Il paese dei presepi", organizzato dalla Pro loco locale.

Questa manifestazione, che ogni anno attira numerosi visitatori, offrirà un'opportunità unica per ammirare da vicino le sculture, creazioni che uniscono arte e natura e che continueranno a raccontare una storia che va oltre lo schermo.

Le sculture realizzate con la motosega dal Maestro Egidio Petri hanno conferito un tocco unico e suggestivo alle scene del film "Rispet".

LA RETE DI RISERVE VAL DI CEMBRA AVISIO

TUTELA DELLA NATURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La Rete di Riserve si fonda su un principio semplice: proteggere e valorizzare la natura significa investire sul futuro della valle, sul suo turismo, sulla qualità della vita dei residenti e sulla capacità delle nuove generazioni di mantenere vivo il legame con il territorio.



In Val di Cembra, tra i caratteristici vigneti terrazzati e i boschi che salgono verso le cime delle montagne, la natura non è solo paesaggio ma anche patrimonio da custodire. Per questo dal 2012 i Comuni del territorio hanno scelto di unirsi nella Rete di Riserve Val di Cembra Avisio, uno strumento di collaborazione che coinvolge amministrazioni locali, comunità, enti pubblici e realtà private per tutelare l'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile.

La Rete di Riserve si fonda su un principio semplice: proteggere e valorizzare la natura significa investire sul futuro della valle, sul suo turismo, sulla qualità della vita dei residenti e sulla capacità delle nuove generazioni di mantenere vivo il legame con il territorio.

UN TERRITORIO UNICO

L'area coinvolta si estende su oltre 8.900 ettari e comprende ambienti molto diversi: dal fondovalle del torrente Avisio (a 290 metri di altitudine) fino alle vette del monte Croce (2.488 metri). Un mosaico naturale che unisce boschi, prati, vigneti terrazzati, aree umide, paesaggi agricoli e antiche tradizioni. Qui natura e cultura si fondono: castagneti storici, terrazzamenti viticoli, opifici ad acqua, antiche baite e masi raccontano secoli di rapporto equilibrato tra uomo e ambiente. Una storia che oggi continua attraverso interventi mirati di conservazione e recupero del paesaggio.

UN IMPEGNO CONDIVISO

Negli anni, la Rete ha operato in più direzioni:

- conservazione degli ambienti naturali, con particolare attenzione

alle aree protette e alle zone umide;

- recupero del paesaggio agricolo tradizionale, come prati e castagneti;
- valorizzazione del territorio, con manutenzione dei sentieri, miglioramento della segnaletica e realizzazione di percorsi tematici;
- educazione ambientale, coinvolgendo scuole, famiglie e cittadini;
- comunicazione e sensibilizzazione, attraverso l'organizzazione di eventi eterogenei sempre molto partecipati.

Grazie a questo lavoro costante è cresciuta la consapevolezza del valore ambientale del territorio.

Oggi la Rete è riconosciuta come punto di riferimento locale e luogo di collaborazione attiva tra amministratori, cittadini, associazioni culturali ed enti pubblici.

RISULTATI CONCRETI

La gestione della Rete ha permesso di migliorare numerosi ambienti naturali, creare nuove opportunità turistiche e rilanciare l'interesse verso pratiche agricole sostenibili. In particolare, i bandi per la gestione dei castagneti hanno coinvolto diversi residenti, favorendo la cura di aree un tempo abbandonate.

Anche dal punto di vista culturale, le iniziative, escursioni guidate, laboratori, serate informative, hanno favorito una conoscenza più profonda del territorio da parte di residenti e visitatori. Questo lavoro ha contribuito a far percepire la natura non solo come bene da proteggere ma anche come risorsa per il turismo e l'economia locale.



UNA RETE CHE CRESCE

Nel corso del tempo la Rete si è estesa, accogliendo nuovi comuni fino a raggiungere la copertura territoriale completa della valle con l'ingresso del Comune di Giovo. Una dimostrazione concreta di fiducia e apprezzamento nel lavoro svolto sino ad ora.

UNA VISIONE PER IL FUTURO

Per il prossimo triennio (2026-2028), la Rete punta a:

1

Continuare le azioni di tutela degli habitat naturali. Oltre ad azioni puntuali di conservazione della natura quali ad esempio gli interventi di mantenimento della zona umida di Valfloriana e delle Palù di Bissa Boa e Taiadic a Sover; si intende promuovere e sostenere iniziative private di recupero di particolari ambienti naturali. Il bando "Salva un castagno" e il bando per il recupero dei muretti a secco hanno avuto grande successo in passato e dunque si punta a riproporre questi strumenti che conciliano da

2

un lato la tutela del paesaggio terrazzato e della biodiversità, e dall'altro la valorizzazione della cultura e della storia della valle.

Valorizzare ulteriormente il paesaggio agrario tradizionale. Tra le iniziative volte alla valorizzazione delle pratiche agricole sostenibili la Rete conta di sostenere finanziariamente gli operatori agricoli incentivando la pratica del sovescio e la piantumazione di strisce fiorifere all'interno dei coltivi della valle. Anche in questo caso il beneficio trasversale ottenuto avrà ricadute sia sulla ricchezza di biodiversità, sia sul paesaggio.

3

Attivare iniziative di valorizzazione territoriale e di educazione ambientale. Verrà riproposto il Calendario "Curiosi tutto l'anno", una raccolta di 18 escursioni guidate gratuite alla scoperta del territorio della Rete. Ogni mese, da marzo a novembre, insieme ad un Accompagnatore di

L'obiettivo è chiaro: mantenere la biodiversità e allo stesso tempo favorire lo sviluppo locale, con un approccio rispettoso delle risorse naturali ma nel contempo attento alle esigenze delle comunità.

Media Montagna, continua l'esplorazione degli ambienti naturali di pregio presenti nei nove comuni della Rete. Parallelamente alle uscite sul territorio verranno proposti momenti divulgativi su temi ambientali puntuali quali ad esempio, l'avifauna, gli insetti impollinatori e le pratiche agricole innovative. Continuerà poi l'impegno con le scuole del territorio visto anche il grande successo del Gioco della Rete proposto lo scorso anno nelle scuole primarie come occasione per favorire l'apprendimento dei ragazzi divertendosi.

4

Rafforzare la promozione del turismo sostenibile, sostenendo iniziative che promuovono un turismo lento e consapevole, attento alle caratteristiche e alle esigenze del territorio, come ad esempio il Cammino delle Terre Sospese.

5

Aumentare la partecipazione della comunità locale. La condivisione degli obiettivi e dei risultati ottenuti dalla Rete di Riserve con la comunità locale rappresenta un aspetto chiave per informare e co-costruire azioni efficaci per il futuro e coerenti con le sue necessità.

6

Migliorare la conoscenza scientifica del territorio attraverso nuovi studi e monitoraggi. In particolar modo si punta a completare lo studio delle aree umide minori, iniziato lo scorso anno, andando a studiare le zone in bassa valle; e aggiornare lo studio per la riqualificazione dell'habitat del gallo cedrone e del francolino di

monte finalizzato all'implementazione di azioni di tutela delle specie.

L'obiettivo è chiaro: mantenere la biodiversità e allo stesso tempo favorire lo sviluppo locale, con un approccio rispettoso delle risorse naturali ma nel contempo attento alle esigenze delle comunità. È stato quindi predisposto un nuovo programma degli interventi che si articola in due distinte parti: il "Documento tecnico" che descrive in maniera puntuale gli interventi e le attività da realizzare e il relativo cronoprogramma in coerenza con gli obiettivi della convenzione e il "Programma finanziario" che definisce invece le relative previsioni di spesa nei limiti delle risorse disponibili.

UN IMPEGNO PER LE GENERAZIONI FUTURE

La Rete di Riserve Val di Cembra Avisio rappresenta oggi un esempio concreto di collaborazione e di sostenibilità ambientale. La Rete di Riserve non rappresenta solo uno strumento di tutela del territorio quanto piuttosto di una visione concreta che guarda anche al futuro della valle, alla qualità del paesaggio, al turismo lento, all'agricoltura tradizionale e al benessere delle persone. Preservare questo patrimonio significa infatti non solo proteggere la natura, ma rafforzare l'identità culturale della Val di Cembra, sostenere l'economia locale e offrire alle nuove generazioni un territorio vivo, sano e riconoscibile.

La natura, in Val di Cembra, non è solo un elemento costitutivo fondamentale del paesaggio ma è la nostra storia, il nostro presente e dovrà essere anche il nostro futuro.

PIANO GIOVANI E COMUNITÀ

UN ANNO DI ENERGIE NUOVE IN VALLE DI CEMBRA

Il 2025 è stato un anno che ha lasciato un segno nel percorso del Piano Giovani della Valle di Cembra. Un anno in cui molti ragazzi e ragazze hanno scelto di mettersi in gioco, di imparare qualcosa di nuovo, di guardare al proprio territorio con occhi diversi. E un anno in cui associazioni, amministratori e realtà locali hanno trovato nuovi modi per collaborare e crescere insieme.

Sette progetti hanno attraversato la valle da gennaio a dicembre, toccando temi come la partecipazione civica, la cultura, l'inclusione, la sostenibilità e il volontariato. Sette strade diverse per dire la stessa cosa: i giovani ci sono, e quando trovano spazi reali riescono a dare forma a idee, relazioni e opportunità.

VIAGGI, STORIE E INCONTRI: IL 2025 DEL PIANO GIOVANI

C'è stato chi — come il gruppo di Cembra Lisignago e Albiano, guidato dalla cooperativa Kaleidoskopio — ha intrapreso un viaggio che dal Comune li ha portati fino a Roma, dentro il cuore delle istituzioni.

Un percorso per capire come funziona la democrazia, cosa significa

partecipare e perché le scelte politiche riguardano ogni persona.

A Givio, invece, ragazzi e ragazze di NOI Oratorio Givio hanno scelto di raccontare l'indifferenza, quella che ferisce e divide. Dopo l'esperienza teatrale degli anni scorsi, hanno lavorato con un regista professionista per realizzare un cortometraggio, trasformando storie e memorie in un messaggio potente per la comunità.

Sette progetti hanno attraversato la valle da gennaio a dicembre, toccando temi come la partecipazione civica, la cultura, l'inclusione, la sostenibilità e il volontariato.





Sempre a Giovio, la Pro Loco, attraverso l'Officina del volontariato ha accompagnato nuovi volontari a scoprire competenze pratiche e organizzative utili per dare continuità alla vita associativa della valle. Un piccolo "laboratorio di comunità" dove si impara facendo e si costruisce insieme.

Sorgente 90 ha portato la musica elettronica nei paesi della valle con "Neanche per Sogno Vol.3": non solo concerti, ma incontri, laboratori, e momenti di confronto culturale che hanno creato legami nuovi tra artisti, giovani e territorio.

Tra le esperienze più innovative c'è sicuramente "C'è Campo?", un progetto che ha unito agricoltura, digitale e inclusione sociale. Giovani in situazione di fragilità hanno lavorato fianco a fianco con produttori locali per scoprire e raccontare la bellezza e la complessità delle filiere agricole della valle.

A Lona Lases, invece, grazie alla Pro Loco il cinema è diventato occasio-

ne di dialogo. Quattro film, proiettati sulle rive del lago e nel teatro, hanno acceso riflessioni su volontariato, lavoro, turismo sostenibile e inclusione, con discussioni guidate da esperti e una forte partecipazione della comunità.

Infine, "Tessere la Rete", progetto strategico del Piano Giovani, ha proseguito il lavoro di connessione tra comuni, associazioni e nuovi referenti. Con una squadra quasi completamente rinnovata — compresa la nuova referente istituzionale Letizia Campestrini — il 2025 è stato anche un anno di ricostruzione della rete e di rilancio della collaborazione territoriale.

DOVE STIAMO ANDANDO: I NUOVI ASSI DEL PIANO STRATEGICO

Parallelamente ai progetti, il Tavolo del Piano Giovani ha lavorato alla definizione del nuovo Piano Strategico 2026–2028. Dal confronto tra referenti comunali, associazioni e giovani sono emersi quattro assi prioritari che orienteranno il lavoro dei prossimi anni: "Voglia di Conta-

re" (Appartenenza, cittadinanza attiva, partecipazione); "Colonizzare il Futuro" (Protagonismo, autonomia, passaggio generazionale, innovazione); "Fragilità e Benessere Comunitario" (Consapevolezza, relazioni sane, prevenzione); "Spazi e Reti di Comunità" (Luoghi, connessioni, collaborazione)

UNO SGUARDO OLTRE

Il 2025 ci lascia un messaggio chiaro: quando le comunità credono nelle nuove generazioni, queste rispondono con creatività, impegno e passione. Il nuovo Piano Strategico sarà lo strumento per dare continuità a questo slancio, costruire condizioni favorevoli e far crescere una Valle di Cembra sempre più partecipata, aperta e capace di accogliere il futuro.

Il Bando per la raccolta di idee e progetti per l'anno 2026 sarà attivato nei mesi di gennaio e febbraio 2026, dando avvio alle nuove progettualità che contribuiranno a rendere concreto il percorso tracciato dal Piano.

DOLOVINIMITI: VAL DI CEMBRA SEMPRE PIÙ ENOTURISTICA

CEMBRA PROTAGONISTA DEI TERRITORI EROICI IN UN'EDIZIONE CARATTERIZZATA DALLE NOVITÀ E DAGLI EVENTI STUDIATI CON FORMULE INEDITE

Lo scorso ottobre si è conclusa la terza edizione di DoloViniMiti, il festival dei vini verticali che ha animato il weekend della Valle di Cembra e della Val di Fiemme.

Complice anche il bel tempo, che ha regalato una vera e propria "ottobratta" con sole e temperature sopra la media stagionale, si è registrata un'ottima partecipazione di pubblico.

Se il Wine Trekking Gourmet si conferma una garanzia, con quasi 200 persone che hanno potuto scoprire bairi e i vigneti della valle con soste enogastronomiche di qualità gestite da chef del territorio — tra cui lo stellato Alessandro Gilmozzi — e sommelier professionisti AIS, anche gli altri appuntamenti hanno segnato il tutto esaurito.

Come il convegno di apertura, dedicato ad un confronto sulla viticoltura eroica tra territori geograficamente lontani ma concettualmente vicini, che ha visto circa 80 presenze in sala ad ascoltare gli interventi di Nicolas Bovard dalla Valle d'Aosta, Isabella

Pelizzatti Perego dalla Valtellina, Giacomo Cappellini dalle Cinque Terre, Hannes Baumgartner dall'Alto Adige, Nicola Zanotelli in rappresentanza della Val di Cembra e Walter Webber, delegato CERVIM Trentino Alto Adige, moderati dal presentatore televisivo e radiofonico Andrea Amadei. Plauso, da parte degli ospiti intervenuti, per il senso di comunità sviluppato negli ultimi anni dalla Val di Cembra e il lavoro di networking che si sta portando avanti con i vari operatori del settore, ma anche per la voglia di aprirsi al dialogo con il mondo esterno, in ottica di apprendimento e crescita.

Complice anche il bel tempo, che ha regalato una vera e propria "ottobratta" con sole e temperature sopra la media stagionale, si è registrata un'ottima partecipazione di pubblico.





Apprezzatissime le masterclass, che in entrambi i casi hanno visto la partecipazione di circa 50 winelovers. Da quella con Francesco Saverio Russo, dove le diverse tipologie di vini della Val di Cembra sono state affiancate da quelle dei territori “eroici” ospiti, alla novità 2025 della masterclass interattiva condotta da Fabio Gobbi e Francesco Bonomi: una modalità assolutamente inedita e altamente coinvolgente che ha portato ad approcciare la degustazione in modo serio ma allo stesso tempo divertente, perfetta per favorire l'avvicinamento ad un mondo che spesso viene percepito distante dai non addetti al settore.

Altra novità che ha raccolto un grande successo è stata “Spiriti in scena”: un evento assolutamente originale che, grazie all'abilità dell'attrice Federica Chiusole, ha saputo raccontare il mondo della grappa trentina e le storie di vita della distillazione in

Valle di Cembra con un taglio fresco e non convenzionale, nella esclusiva cornice della Distilleria Pilzer e accompagnati da una proposta food di assoluta eccellenza studiata per l'occasione da Stefano Tait de La Dispensa del Gusto.

Con la MozARTWINEExperience proposta da Miscele d'Aria, invece, il pubblico ha potuto intraprendere un viaggio sensoriale immersivo in cuffia alla scoperta dei vini della valle, dove giochi di luce, brani di Mozart riarrangiati in chiave moderna ed eseguiti live da Carlo Casillo e Nicola Fadanelli e la suggestiva narrazione di Mariano De Tassis e della Wine Educator Aurora Endrici hanno creato un'atmosfera unica.

Grande soddisfazione anche per l'adesione alla proposta della “Collazione con l'autore” pensata per presentare il romanzo di Michael Moser “Vite nei campi”. Durante la

chiacchierata, condotta da Viviana Brugnara, le storiche sale di Palazzo Maffei si sono infatti trasformate in un “salotto del gusto” con le raffinate proposte della pasticceria Zanotelli, per un momento culturale diverso e davvero piacevole.

In chiusura, il trekking sull'Altopiano di Lavazè, in Val di Fiemme, dove una trentina di persone hanno potuto ammirare i boschi e i pascoli del luogo, degustare formaggi e salumi e chiudere la quattro giorni con il giusto brindisi.

“Siamo davvero felici dell'adesione registrata – spiega Vera Rossi, presidente dell'Associazione Turistica Valle di Cembra che organizza l'evento con il supporto di Apt Fiemme Cembra – noi non puntiamo ai grandi numeri, nel rispetto della nostra tradizione di turismo lento e di paesaggio rurale, ma ad un turismo di qualità, che possa attirare tra i nostri vigneti un pubblico che si innamora dei nostri terrazzamenti e dei nostri prodotti e che voglia poi tornare a trovarci e ci sembra, anche in questa occasione, di aver raggiunto l'obiettivo”.

“DoloViniMiti è la conferma che la collaborazione tra Fiemme e Cembra è assolutamente vincente – aggiunge Giancarlo Cescatti, direttore dell'Apt Fiemme Cembra – poiché i nostri territori, oltre a essere fisicamente contigui risultano assolutamente complementari, sia sul fronte del paesaggio che delle produzioni. E per un turista poterli attraversare e vivere entrambi nell'ambito di un'unica proposta turistica diventa sicuramente un valore aggiunto”.

UNA NUOVA RUBRICA DEL NOTIZIARIO

“FARE FILÒ” CON RICETTE, TRADIZIONI E CURIOSITÀ.

Questo nuovo spazio del notiziario, caro lettore o cara lettrice, è il momento del relax. Il momento in cui distogliamo il pensiero dalla fatica dell'amministrare, dai problemi e dalle possibili soluzioni, e chiacchieriamo un po' tra noi, parlando di Cembra, Lisignago, della valle. Per farlo, quale posto migliore - visto che siamo in valle di Cembra - se non una pergola, all'ombra delle viti, in un luogo confortevole e sereno?

Questa rubrica sarà così il momento per raccontare cose diverse dai “soliti” articoli di un notiziario comunale e per condividere su carta pensieri

diversi. Troverete qui ricette, storie, curiosità, magari qualche detto popolare, saggezze tramandate oralmente e custodite dagli anziani, e altro ancora. Per questa volta iniziamo con una ricetta tradizionale del territorio, raccolta intervistando le donne rurali. Un po' un fare filò, se vogliamo, e nei filò tutti hanno diritto di parola, anche il pubblico, mica siamo in un consiglio comunale.

Quindi ben venga se tu, che leggi, vuoi proporci la ricetta di un dolce dimenticato, spiegarci come si faceva quel gioco che facevate da ragazzini, riportare alla luce memorie o raccontarci una storia.

Questa rubrica sarà così il momento per raccontare cose diverse dai “soliti” articoli di un notiziario comunale e per condividere su carta pensieri diversi.



ZELTEN

LA RICETTA DI NATALE DELLE DONNE RURALI DI CEMBRA (FERNANDA E GIOVANNA)

Lo zelten è un dolce natalizio a base di frutta secca tipico della nostra valle, tramandato da generazione in generazione. Oggi vedremo la ricetta di Fernanda e Giovanna, che fanno parte delle Donne Rurali di Cembra.



INGREDIENTI:

- 300 gr di farina 00
- 3 uova
- 120 gr di zucchero
- 120 gr di burro
- una bustina di lievito
- 80 gr di noci
- 80 gr di nocciole
- 80 gr di mandorle
- 80 gr di uvetta
- 80 gr di pinoli
- 100 gr di fichi secchi
- scorza di limone e d'arancia
- un bicchierino di grappa
- un bicchierino di latte
- un pizzico di sale



PROCEDIMENTO:

Unire burro e zucchero, montandoli. Una volta raggiunto un composto omogeneo, aggiungere le uova una alla volta, amalgamando il tutto.

In seguito, unire la scorza di limone ed arancia, la grappa e il pizzico di sale. A questo punto, aggiungere la farina setacciata e i lieviti. Aggiustare l'impasto con il latte, stando attenti a non renderlo "massa mol".

Solo a questo punto, aggiungi la frutta secca ben infarinata (così da non farla affondare). Mettete in una teglia rotonda imburrata di medie dimensioni e poi in forno a 170° per 40/45 minuti. E' importante che si cuocia piano piano.

Proverbio

Da Nadal en pass da gal, da l'epifania el pass de 'na stria.
Tenete duro, le giornate si allungheranno presto

SMARTPHONE, VIDEOGAME, APP... QUAL È L'ETÀ GIUSTA?

QUALI REGOLE SERVONO PER UN USO SICURO E CONSAPEVOLE?
NON PIÙ FAMIGLIE ISOLATE CON REGOLE DIVERSE, MA UNA COMUNITÀ
CHE CONDIVIDE TEMPI, LIMITI E SCELTE EDUCATIVE COMUNI.

Siamo un piccolo gruppo di genitori con il desiderio di creare un Patto Digitale di Comunità sul territorio della Valle di Cembra, un'esperienza consolidata che ha generato molto interesse in tutta Italia e anche in alcune zone del Trentino.



L'idea alla base del Patto Digitale di Comunità è creare un'alleanza educativa tra genitori, scuole e adulti di riferimento per aiutare i ragazzi a vivere il digitale in modo sano, consapevole e responsabile. Non si tratta solo di regole per i figli, ma di impegni condivisi tra gli adulti, per dare messaggi coerenti, educare con l'esempio e costruire insieme una cultura digitale positiva.

"Una vita familiare più condivisa e libera dalle interferenze digitali è il miglior sostegno per una scelta educativa non solo coraggiosa, ma anche credibile e sostenibile." Insieme nella fase iniziale si definiscono alcune re-

gole comuni, come l'età appropriata per l'uso dello smartphone o l'accesso ai social, riducendo la pressione sociale sui ragazzi creando un'alleanza educativa che aiuta i genitori nel loro ruolo.



L'ELEMENTO DI COMUNITÀ È FONDAMENTALE:

Siamo consapevoli che l'educazione

L'idea alla base del Patto Digitale di Comunità è creare un'alleanza educativa tra genitori, scuole e adulti di riferimento per aiutare i ragazzi a vivere il digitale in modo sano, consapevole e responsabile.





Il Patto Digitale di Comunità è una bussola per ricostruire una comunità educante, coesa nel sostenere i ragazzi nel mondo digitale, mettendo valori, coerenza e dialogo al centro.

digitale dei bambini e dei ragazzi è una sfida che possiamo affrontare al meglio solo collaborando con tutta la comunità. Il patto ha valore perché condiviso. La pressione sociale tra pari è forte tra ragazzi, ma anche tra genitori. Sapere che tante famiglie fanno scelte simili (es.

niente telefono in classe, uso ritardato dei social) dà forza e coerenza educativa.



IN SINTESI:

Il Patto Digitale di Comunità non è un regolamento, ma è una bussola per ricostruire una comunità educante, coesa nel sostenere i ragazzi nel mondo digitale, mettendo valori, coerenza e dialogo al centro. L'esperienza dei Patti Digitali dimostra che educare al digitale è possibile solo insieme.

L'Istituto Comprensivo di Cembra, nelle vesti del Dirigente, dei vicari, e delle animatrici digitali, collabora con entusiasmo e interesse, sia come supporto educativo in questa direzione, sia livello pratico. Chiediamo la partecipazione dei genitori al tavolo per la stesura dei Patti digitali della nostra Comunità. Invieremo, tramite la scuola (IC Cembra, Scuola dell'infanzia, Nido), l'invito con la data e la sede. Vi aspettiamo! Sì al digitale, con consapevolezza e gradualità, nei tempi e nei modi giusti.

I principi dell'educazione digitale di comunità

1. Si alla tecnologia, nei tempi giusti
2. Preparare l'autonomia digitale
3. Regole chiare e dialogo
4. Adulti informati e responsabili
5. Serve una comunità!



PATTI
DIGITALI

ASSOCIAZIONE VALLE APERTA

40 ANNI DI "GENIALE FOLLIA"

C'ERANO UNA VOLTA I MANICOMI

13 maggio 1978, la legge n.180 è realtà. Denominata comunemente "Legge Basaglia", fu una rivoluzione in ambito sanitario, ma soprattutto sociale e culturale. Franco Basaglia quest'anno festeggerebbe 100 anni. Colui che per primo, seguito poi dai suoi colleghi, si occupò di screditare la validità dell'esistenza degli ospedali psichiatrici.

"Non luoghi", di presunta cura, dove tutto era lecito, dove le violenze e le privazioni (fisiche e mentali), che erano di ogni tipo, diventavano la vita, la quotidianità di chi veniva internato in quelle mura.

Lì non esistevano più le persone, perché diventavano cavie per esperimenti, Elettroshock, lobotomia, privazione del sonno, del cibo, dell'igiene, per citarne solo alcune, ma le pratiche disumane non si fermavano a questo.

L'Italia, con la legge 180, ha rivoluzionato la società nazionale, ma anche la scena internazionale. In ambito sanitario, più specificatamente della salute mentale, nessun altro Paese aveva fatto qualcosa di simile prima. Una legge che ha rivisto e



riscritto le pagine del diritto personale e sociale, della dignità della persona e della vita, del libero arbitrio e della cura della malattia mentale. Ha portato la cura all'interno dei territori, senza più accantonarla in luoghi dimenticati dal mondo.

La vera realtà però, è che oggi la psichiatria, le istituzioni e la società non hanno completamente tolto quel velo etichettante, il tabù non si può dire sconfitto, ma la porta al dialogo e al dibattito rimangono aperte.

L'Italia, con la legge 180, ha rivoluzionato la società nazionale, ma anche la scena internazionale. In ambito sanitario, più specificatamente della salute mentale, nessun altro Paese aveva fatto qualcosa di simile prima.



Valle Aperta quest'anno festeggia quarant'anni e dal primo giorno cerca di proseguire la battaglia che Basaglia non ha mai potuto concludere, accogliendo persone fragili e le loro famiglie ed educando il territorio.

La discussione è divisiva, come molte altre tematiche sociali, per questo motivo, questo promemoria serve a tutti noi, per ricordarci che le conquiste personali e sociali, non sono poi così scontate e forse troppi sono gli esempi. Fino a poco più di quarant'anni fa quei luoghi esistevano ancora, la memoria di chi ha sofferto non va dimenticata, perché il manicomio di Pergine è esistito e qualcuno vicino a noi o da noi conosciuto forse è stato lì.

UMANIZZAZIONE DELLE CURE E LA NASCITA DI VALLE APERTA

A partire dalla "Legge Basaglia", in Italia si può iniziare a parlare di umanizzazione delle cure, dove la persona torna ad essere persona, non più etichetta diagnostica, con la possibilità di scegliere e non essere manipolata. Significa che l'approccio terapeutico cambia, non più catene e strumenti barbari, ma interventi che rispettino la persona e che la metta al centro di un progetto di aiuto. La persona viene vista nella sua interezza e non solo sulla base della sua sofferenza.

Valle Aperta nasce proprio da qui, come risposta di umanizzazione delle cure. Un luogo dove il tempo rallenta, dove la fragilità non è vista come un errore di sistema, ma come parte viva, preziosa e insostituibile dell'umano. Qui i pregiudizi non trovano spazio, perché si cercano di sostituire con le possibilità.

Valle Aperta quest'anno festeggia quarant'anni e dal primo giorno cerca di proseguire la battaglia che Basaglia non ha mai potuto concludere, accogliendo persone fragili e le loro famiglie ed educando il territorio. La Val di Cembra con il tempo è diventata esempio di accoglienza per i più fragili, che riescono ad abitare la comunità come parte viva, attiva e arricchente. Questo non è stato facile, perché la chiusura dei manicomi non ha dato nessuna risposta di azione alle istituzioni e alla società, tutto doveva essere reinventato. Valle Aperta nasce da questo spirito di aiuto, di condivisione e collaborazione, nasce da una fiamma, ancora oggi carburata da tutte le persone che vorticano

al suo interno. Sono cento i volontari che nel 2025 hanno messo a disposizione la loro persona e il loro tempo, per far funzionare questa grande famiglia. Si tratta di un fuoco che irradia gli animi di chi si sente parte di qualcosa e che cerca di portare speranza, a chi speranza non sente.

La fiamma però, ha bisogno di essere continuamente alimentata e rinnovata, perché i cambiamenti non si fermano mai e noi dobbiamo essere pronti a saperli accogliere e affrontare. Gli ostacoli, soprattutto burocratici, sono sempre dietro l'angolo e non è facile districarsi tra essi, ci vuole tanta forza di volontà per sconfiggerli continuamente.

Valle Aperta ha quarant'anni, oggi non chiede più il permesso di esistere, è una realtà profondamente

radicata, ma il futuro, come per tutti noi, rimane una terra sospesa di incognite. Cosa succederà? Come evolverà la società? E le istituzioni? Quali i possibili disagi e le possibili difficoltà? Come possiamo rispondere in tal senso?

Il passato è importantissimo, perché ci permette di capire chi siamo oggi, ma partendo dal passato e da quello spirito iniziale, dobbiamo riuscire a tradurlo nella realtà di dove ci troviamo oggi, per poter rispondere ai bisogni del presente, in modo non anestetizzato, ma reinventato e pur sempre "valle apertiano". La fiamma rimarrà viva fin tanto che ci sarà qualcuno che busserà alla nostra porta, facendo esperienza diretta e personale della nostra "musica strana", questo permetterà ossigeno per ravvivarla.

Il passato è importantissimo, perché ci permette di capire chi siamo oggi, ma partendo dal passato e da quello spirito iniziale, dobbiamo riuscire a tradurlo nella realtà di dove ci troviamo oggi, per poter rispondere ai bisogni del presente.



CONSIGLIO PARROCCHIALE DI LISIGNAGO

SAN ROCCO DEL CAPITEL DE GORCH

Il Capitello è un piccolo gioiello di particolari architettonici, di realizzazioni artistiche e artigianali ed è uno scrigno di Fede.

Il territorio nel quale viviamo è specchio non solo del lavoro di generazioni, ma anche del pensiero e in valle potremmo dire, della "spiritualità distillata" nel corso del tempo. Gli elementi sono disseminati, mai casualmente, e si radicano nell'inconscio collettivo. Tocca a noi, di volta in volta renderci consapevoli e testimoniare il valore. Il "valore", che è cosa assai diversa dal "costo"!

Tale distinzione all'interno del Consiglio Parrocchiale di Lisignago è stata motivo della scelta di promuovere la realizzazione di una nuova statua di San Rocco da collocare all'interno del Capitel de Gorch, lungo la statale poco oltre il paese in direzione di Cembra. La seicentesca statua originale, rubata cinquant'anni fa, era posta di fronte al San Sebastiano, con i due santi latori delle preghiere



di intercessione davanti alla Vergine Immacolata, icona dell'altare.

Il Capitello è un piccolo gioiello di particolari architettonici, di realizzazioni artistiche e artigianali ed è uno scrigno di Fede. Le statue, gli intagli lignei, il cancello lavorato in ferro battuto, lo stesso pavimento esprimono la volontà della Comunità che si concretizza e si tramanda. Forse oggi si potrebbe pensare che il Capitello è un inciampo, la causa di una curva poco simpatica della strada e pensare di azzardare la rettifica. Ma a tal proposito vengono alla mente le scene di analoghe esigenze nel film di don Camillo e Peppone!

La vita non è un'autostrada per nessuno e gli inciampi, le curve, i contrattempi, in questo caso anche i ladri sono motivo di restauro e ripristino, di riaffermazione.

La Comunità ha risposto in modo chiaro. La preparazione con i lavori più impellenti di restauro, la celebrazione, la processione, la benedizione, l'allestimento e non ultimo il finanziamento della statua, nonché la lotteria paesana, la cena in piazza sono stati momenti di partecipazione corale.

Un particolare grazie quindi a padre Andrea Callegari, da cui è giunto il primo impulso per il ripristino della statua, ed è curioso notare la corrispondenza dei nomi, infatti il Capocomune che nel 1858 ha inoltrato all'autorità diocesana l'intenzione di erigere il Capitello in località Gorch si chiamava Andrea Callegari.

Un grazie a padre Walter Mattevi conceleberrante, ai componenti del



La preparazione con i lavori più impellenti di restauro, la celebrazione, la processione, la benedizione, l'allestimento e non ultimo il finanziamento della statua, nonché la lotteria paesana, la cena in piazza sono stati momenti di partecipazione corale.

Consiglio parrocchiale, alla famiglia di Roberta Rosa che ha cura del manufatto, alla popolazione, a tutti i volontari mobilitati per i lavori necessari al buon fine dell'iniziativa e agli scultori gardenesi Georg Bergmeister e Davide Zeni.

Si coglie l'occasione per ringraziare le amministrazioni e tutti i privati che hanno aiutato nell'impegno economico, e per ringraziare le autorità fisicamente presenti che hanno contribuito a rendere importante l'evento del 16 agosto 2025.

Una sosta, pur breve, al Capitello non lascerà deluso né il richiedente, né colui che avrà modo di considerare il valore della presenza stabile e concreta di ciò che sembra scontato passando veloce in auto, ma che prima d'essere detto e realizzato abbisogna di essere presente nell'anima.

ASSOCIAZIONE CURLING CEMBRA

UNA STAGIONE DI GRANDI EVENTI E CRESCITA CONTINUA



Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre abbiamo avuto l'onore di ospitare la prima edizione della Trentino Curling World Cup, un evento che ha portato sul nostro ghiaccio 10 squadre tra le prime 20 del ranking mondiale.

L'Associazione Curling Cembra ha vissuto una stagione particolarmente intensa e ricca di soddisfazioni, confermando ancora una volta il ruolo centrale della nostra realtà sportiva nel panorama nazionale e internazionale del curling.

LA PRIMA EDIZIONE DELLA TRENTINO CURLING WORLD CUP

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre abbiamo avuto l'onore di ospitare la prima edizione della

Trentino Curling World Cup, un evento che ha portato sul nostro ghiaccio 10 squadre tra le prime 20 del ranking mondiale. Un appuntamento di altissimo livello tecnico, che ha rappresentato il primo passo verso la preparazione della stagione olimpica, nella quale i nostri atleti saranno tra i protagonisti. La manifestazione ha riscosso grande successo sia in termini sportivi sia per la capacità di accoglienza del nostro territorio, confermando l'immagi-

ne di Cembra come sede ideale per eventi internazionali.

UN CENTRO FEDERALE ORMAI CONSOLIDATO

La nostra struttura si conferma anche quest'anno un pilastro per la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, che continua a sceglierci come centro federale di riferimento per la preparazione delle Nazionali.

Sul nostro ghiaccio si allenano stabilmente:

- la Nazionale maschile,
- la Nazionale femminile,
- la Nazionale di Wheelchair Curling (atleti paralimpici),
- le squadre giovanili Junior maschile e femminile.

Un riconoscimento importante, frutto dell'impegno costante dell'associazione e dei volontari che rendono possibile un'attività federale di altissimo livello.

LA VITA SOCIETARIA E I TORNEI SUL TERRITORIO

Accanto agli eventi internazionali e agli allenamenti delle Nazionali, prosegue regolarmente anche l'attività sociale.

La società organizza durante tutto l'anno manifestazioni dedicate al settore giovanile locale, tornei amatoriali aperti a tutti gli appassionati e iniziative per promuovere il curling sul territorio. Con il mese di ottobre ha inoltre preso ufficialmente il via la stagione agonistica nazionale, con le prime tappe dei Campionati Italiani delle diverse categorie, che vedranno e hanno visto impegnati molti atleti della nostra associazione.

Con l'avvicinarsi delle festività, l'Associazione Curling Cembra desidera porgere a tutta la comunità i più sinceri auguri di un felice e sereno Natale.

Invitiamo cittadini, famiglie e curiosi a venire a trovarci nel nostro palazzetto: potrete ammirare da vicino i nostri atleti durante gli allenamenti e le competizioni, oppure – perché no – provare personalmente l'emozione del curling, uno sport affascinante e alla portata di tutti. Vi aspettiamo sul ghiaccio per condividere insieme passione, sport e spirito di comunità.

La società organizza durante tutto l'anno manifestazioni dedicate al settore giovanile locale, tornei amatoriali aperti a tutti gli appassionati e iniziative per promuovere il curling sul territorio.



DESTINAZIONE VAL DI CEMBRA

"TÖTENTÒCH": LA COMUNITÀ SI PRENDE CURA DEL CAMMINO DELLE TERRE SOSPESSE

L'iniziativa nasce dal desiderio di rendere tutti, residenti e non, associazioni, scuole, operatori turistici e camminatori parte attiva di un progetto collettivo, capace di unire le persone attorno a un obiettivo comune.

Si chiama Tötentòch la nuova proposta lanciata da Destinazione Val di Cembra per coinvolgere la comunità nella cura e nella valorizzazione del Cammino delle Terre Sospese che ha festeggiato lo scorso 5 ottobre il suo primo compleanno.

L'iniziativa nasce dal desiderio di rendere tutti, residenti e non, associazio-

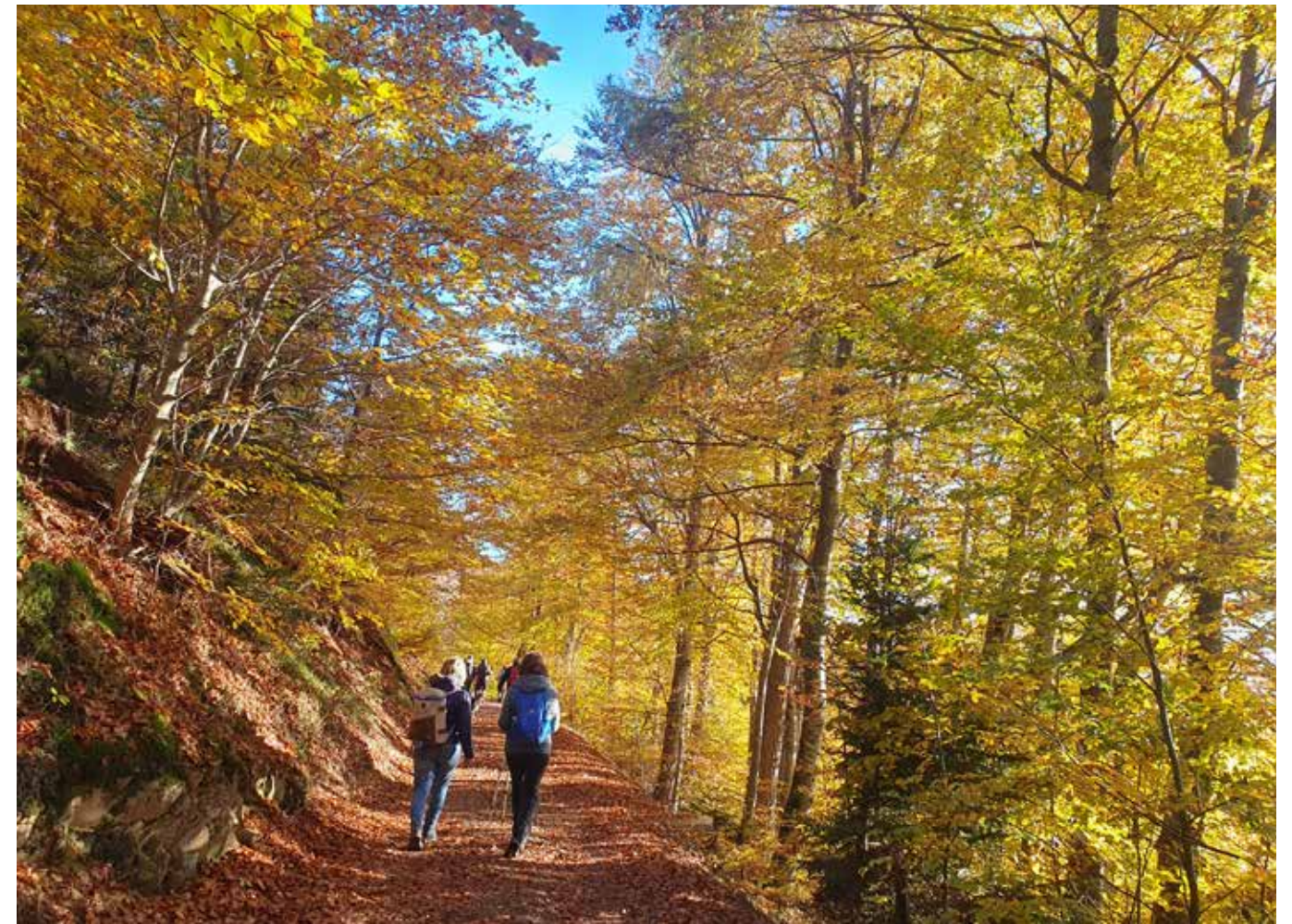
ni, scuole, operatori turistici e camminatori parte attiva di un progetto collettivo, capace di unire le persone attorno a un obiettivo comune: prendersi cura, anche solo di un piccolo pezzo, del Cammino. Un "tòch" per ciascuno ... Il nome Tötentòch deriva dal dialetto e richiama proprio l'idea di "prendersi un pezzetto" di qualcosa da custodire.

Ogni partecipante può scegliere il proprio tòch – un tratto di sentiero o un luogo particolare, come una chiesa, un monumento, un mulino o un portico – e impegnarsi a mantenerlo vivo e accogliente, coordinandosi con gli altri volontari e con l'organizzazione.

Aderire al progetto significa contribuire in modo concreto e personalizzato, secondo le proprie possibilità.

Chi partecipa può occuparsi di:

- **Manutenzione:** piccoli interventi di pulizia, sfalcio, sistemazione della segnaletica.
- **Controllo:** monitoraggio perio-



dico e segnalazione di eventuali criticità.

- **Informazione:** diventare punto di riferimento per i camminatori.
- **Promozione:** raccontare il Cammino, condividere foto e notizie, diffondere materiali informativi.
- **Animazione:** organizzare eventi o giornate di comunità.
- **Bellezza:** valorizzare il tòch con fiori, opere artistiche o interventi di decoro.
- **Accoglienza:** offrire un gesto di ospitalità o un aiuto pratico ai viandanti.
- **Coinvolgimento:** invitare altre persone, associazioni o realtà locali a partecipare.

Tötentòch non è solo un progetto di volontariato ambientale, ma un percorso condiviso che rafforza il legame tra persone e territorio.

Ogni tòch curato è un segno concreto di attenzione e appartenenza, un tassello di un mosaico collettivo che rende il Cammino delle Terre Sospese non solo un itinerario da percorrere, ma una comunità viva e accogliente, in collaborazione con le realtà locali e tutti coloro che amano il Cammino delle Terre Sospese

PER INFORMAZIONI E ADESIONI:

destinazionevaldicembra@gmail.com – www.camminoterresospese.it

Tötentòch non è solo un progetto di volontariato ambientale, ma un percorso condiviso che rafforza il legame tra persone e territorio.

FANFARA ALPINA DI CEMBRA

«MA SERVE ANCA LA VENTINA?» IL CONCERTO D'ESTATE IN PIAZZA SAN ROCCO

La serata si è aperta con la sfilata della Fanfara, che ha condotto il pubblico fino al cuore del paese creando fin da subito un clima di festa e partecipazione. A seguire, il concerto vero e proprio davanti ad un pubblico meraviglioso.

Ci siamo lasciati esattamente un anno fa con la promessa di mostrare a tutti voi nel corso del 2025 le nuove divise della Fanfara Alpina di Cembra.

Ebbene, giovedì 14 agosto 2025 in piazza San Rocco in occasione del nostro tradizionale concerto d'estate abbiamo finalmente inaugurato e mostrato a tutti i presenti la nuova divisa dell'associazione, frutto di un importante lavoro del Direttivo e

del sostegno di diversi enti e realtà locali.

La serata si è aperta con la sfilata della Fanfara, che ha condotto il pubblico fino al cuore del paese creando fin da subito un clima di festa e partecipazione. A seguire, il concerto vero e proprio davanti ad un pubblico meraviglioso.

Nel corso della serata, hanno preso la parola i rappresentanti della



Quest'anno però la serata sarà ancora più speciale e magica del solito perché inizieremo a festeggiare i 40 anni di attività della Fanfara con un programma intrigante e ricco di sorprese che ci porterà a spasso nel tempo.

Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giove, il sindaco di Cembra Lisignago, il presidente della Comunità di Valle, i delegati del BIM, il Presidente della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento e naturalmente gli Alpini, che hanno sottolineato l'importanza di sostenere la vita culturale e associativa della comunità.

Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora tutti gli enti e tutte le persone che hanno contribuito a portare a termine questo importantissimo progetto. Un ringraziamento speciale è stato rivolto a Lionello Nardon, autore del nuovo logo che campeggia sulle divise, simbolo rinnovato di identità e appartenenza.

Il concerto è proseguito con entusiasmo, con storie di divise e di altri abbigliamenti bizzarri e brani diretti dal Maestro Andrea Mastroeni

e raccontati dalla voce di Simone Villotti. Ma la serata ha riservato anche un imprevisto: la pioggia ha costretto la Fanfara a sospendere momentaneamente l'esibizione. Senza scoraggiarsi, musicisti e pubblico hanno accolto l'accaduto con spirito alpino, trasformandolo in un aneddoto da ricordare.

Quando la pioggia è cessata e le note hanno ripreso a risuonare in piazza, qualcuno ha commentato con un sorriso: «divisa bagnata divisa fortunata».

Tra applausi, note e sorrisi, la serata si è conclusa nel segno della condivisione e dell'orgoglio per una tradizione che continua a rinnovarsi. Il concerto d'estate della Fanfara Alpina di Cembra si conferma così non solo un appuntamento musicale, ma soprattutto un momento di condivisione con la comunità, dove la musi-

ca diventa voce viva della valle e della sua gente.

Con il ricordo ancora vivo del concerto d'estate comunichiamo alla popolazione il nostro prossimo impegno: sabato 22 dicembre 2025 alle ore 20.45 presso il teatro – cinema di Cembra si terrà il nostro tradizionale concerto di Natale. Quest'anno però la serata sarà ancora più speciale e magica del solito perché inizieremo a festeggiare i 40 anni di attività della Fanfara con un programma intrigante e ricco di sorprese che ci porterà a spasso nel tempo. Invitiamo tutti voi a venire ad ascoltarci per scoprire cosa abbiamo in serbo per il nostro sempre calorosissimo pubblico.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutta la popolazione di Cembra – Lisignago un sereno Natale e, come sempre, ricco di tanta musica.

GRUPPO E-STATE INSIEME
ORATORIO CEMBRA

L'UNIONE FA LA FORZA

Ora stiamo entrando nel periodo più magico dell'anno, quello che ci fa tornare tutti un po' bambini: Natale!

Essere in una comunità e dare alla comunità. Questa frase rappresenta alla perfezione lo spirito del Gruppo E-STATE INSIEME – Oratorio Cembra, che ormai da qualche anno riunisce noi giovani, mamme, volontari e volontarie, che crediamo nella bellezza del donare il nostro tempo per contribuire a tenere accesa la fiammella della nostra comunità, per valorizzare al massimo la bellissima struttura dell'oratorio di Cembra. Lo facciamo in collaborazione con la parrocchia di Cembra e il gruppo catechisti, perché in questi anni abbiamo capito che "l'unione fa la forza" non è solo uno slogan, è la verità!

L'anno che sta andando in archivio ci ha visti protagonisti nell'organizzare diverse attività. A Pasqua abbiamo proposto un laboratorio e ci siamo dati da fare per allestire il sepolcro all'esterno della chiesa. L'8 giugno abbiamo organizzato un pellegrinaggio a Piazzo per i ragazzi della catechesi che, partendo da Cembra, hanno raggiunto a piedi il paesino sull'altra sponda dell'Avio dove don Bruno ha celebrato la Messa. Varie sere di giugno e luglio sono state animate dall'ormai classica baby dance. I nostri giovani hanno fatto ballare grandi e piccini, mentre alla fine della serata le mamme e i volontari si sono occu-



pati di distribuire lo zucchero filato! Confermatissimi anche i tornei di calcetto a inizio luglio, che hanno visto una massiccia partecipazione dei ragazzi delle elementari e delle medie. Domenica 19 ottobre è stato infine il turno della Festa d'Autunno con laboratori, giochi e merenda a tema.

Ora stiamo entrando nel periodo più magico dell'anno, quello che ci fa tornare tutti un po' bambini: Natale! Per la festa più attesa dell'anno abbiamo pensato a una ricca programmazione che rispecchi il suo vero scopo: riunirsi, stare insieme, condividere esperienze ed emozioni.

Partiremo con Aspettando Santa Lucia, il tradizionale corteo per le vie di Cembra per chiamare tutti insieme, al suono delle strozeghe, la santa con il suo iconico asinello. Appuntamento ovviamente venerdì 12 dicembre nel tardo pomeriggio, tutti muniti di barattoli di latta e ovviamente di una maxi scorta di allegria!

Il giorno successivo, il 13 dicembre, proponiamo invece in laboratorio durante il quale allestiremo l'albero di Natale e il presepe al di fuori della chiesa, mentre come da qualche anno a questa parte la Santa Messa di Natale sarà animata dalla presenza del presepio vivente.

Nel pomeriggio di martedì 6 gennaio 2026 dopo la tradizionale benedizione dei bambini, ci troveremo tutti assieme in oratorio per la tombola e arriverà anche la Befana!

Infine a febbraio torna il divertimento della festa di Carnevale a



suon di coriandoli, stelle filanti, grostoli, costumi e maschere... Tenete d'occhio il nostro gruppo Facebook Oratorio Cembra perché a breve pubblicheremo tutti i dettagli e anche per essere aggiornati su tutte le altre nostre attività.

Il nostro operato dipende tanto da persone che abbiano voglia di mettersi in gioco, dare il proprio contributo per la comunità: ne stiamo cercando di nuove! Abbiamo voglia di confrontarci con nuove persone che portino nuove idee per poter organizzare più attività. Siamo più che convinti che l'oratorio sia di tutti e per tutti e che il tempo speso per la propria comunità non è perso, ma è guadagnato con ampio interesse.

Dandovi appuntamento alle prossime attività, vi auguriamo delle fantastiche festività!

Il nostro operato dipende tanto da persone che abbiano voglia di mettersi in gioco, dare il proprio contributo per la comunità: ne stiamo cercando di nuove!

PRO LOCO DI CEMBRA

VOLONATARI CERCASI: UNISCITI A NOI!

La Pro Loco di Cembra apre le porte a tutte le persone che desiderano mettersi in gioco e contribuire alla valorizzazione del nostro paese, anche in vista del rinnovo del direttivo attuale previsto per ottobre 2026. Stiamo cercando nuovi volontari pronti a portare entusiasmo, idee e voglia di fare nelle attività che ogni anno rendono Cembra un luogo vivo, accogliente e ricco di iniziative, prima fra tutte il Palio Raglio.

Entrare in Pro Loco significa far parte di una realtà che lavora per il bene della comunità, promuovendone tradizioni, cultura, territorio e momenti di aggregazione. Le attività sono tante e diverse: dall'organizzazione di eventi e feste locali al supporto logistico, alla collaborazione con associazioni e realtà del territorio.

Non servono competenze particolari: basta un po' di tempo libero e la voglia di partecipare. Ogni aiuto, piccolo o grande, è prezioso.

Il volontariato è anche un'occasione per conoscere nuove perso-

ne, imparare cose nuove e sentirsi parte attiva della nostra comunità. Se vuoi contribuire allo sviluppo e alla vitalità di Cembra, unisciti a noi!

MA COSA FA QUESTA PRO LOCO?

Questo 2025 è stato un anno ricco di eventi e attività per la Pro Loco di Cembra!

Ecco qui un breve riassunto:

- A maggio, una delegazione di volontari ha partecipato per la quinta volta al Palio del Casale di Cicciano (NA), portando le nostre tradizioni e la storia del nostro Palio Raglio fino in Campania e dandoci modo di conoscere e stringere relazioni e amicizie con altre realtà simili alla nostra provenienti da varie regioni d'Italia.
- In collaborazione con altre Pro Loco della Valle di Cembra, abbiamo collaborato ai Campionati Mondiali Junior di Corsa Orienteering (JWOC) durante la tappa tenutasi a Cembra il 29 giugno.
- Ad inizio agosto non è manca-

to l'appuntamento clou, atteso ogni anno con trepidazione da tutta la comunità cembrana: il PALIO RAGLIO, che quest'anno ha raggiunto la sua 40° edizione!

- E per concludere, stiamo organizzando l'evento ASPETTANDO NATALE, che si terrà domenica 21 dicembre, per portare l'atmosfera natalizia nella nostra comunità, con musica, mercatini, pranzo sul Viale e, naturalmente, l'arrivo di Babbo Natale!

E nel 2026? Vuoi scoprire cosa stiamo organizzando? Unisciti a noi! La Pro Loco ti aspetta!

Per informazioni o per dare la tua disponibilità, contattaci a proloco-cembra@gmail.com!

Oppure ti aspettiamo ai nostri settimanali (troverai gli appuntamenti sulle nostre pagine social Facebook e Instagram [@prolococembra](https://www.instagram.com/prolococembra)!)

PRO LOCO DI LISIGNAGO

LA PRO LOCO E LA FORZA DI UNA COMUNITÀ CHE PARTECIPA



Vedere le nuove e le vecchie generazioni vivere le vie, le piazze e le "caneve" durante gli eventi che abbiamo organizzato è il segno che la comunità è viva e che vale la pena continuare a impegnarsi.

Il 2025 è stato per la nostra Pro Loco di Lisignago un anno intenso, fatto di impegno, lavoro di squadra e, soprattutto, di incontri. Abbiamo cercato, nel nostro piccolo, di essere un punto di riferimento per la comunità, creando occasioni per stare insieme, valorizzare il paese e mantenere vive le nostre tradizioni.

Anche quest'anno abbiamo svolto molte iniziative e abbiamo preso parte ad altre. Ogni evento è stato possibile grazie alla disponibilità dei volontari e alla collaborazione con le altre associazioni del paese, che ringraziamo di cuore.

Particolare soddisfazione ci ha dato la buona partecipazione alle manifestazioni svolte all'interno del nostro

paese di Lisignago. Vedere le nuove e le vecchie generazioni vivere le vie, le piazze e le "caneve" durante gli eventi che abbiamo organizzato è il segno che la comunità è viva e che vale la pena continuare a impegnarsi.

Inoltre ci teniamo anche a menzionare, come lo scorso anno, la Pro Loco di Giovo che ci ha dato la possibilità, per il secondo anno consecutivo, di proseguire con il progetto dello stand alla manifestazione leader di tutta la Val di Cembra, ovvero la "Festa dell'Uva" di Verla di Giovo. Con i nostri partner, il gruppo giovani Mosana, anche quest'anno siamo riusciti a raggiungere i nostri obiettivi con "La Maison", un risultato di cui siamo molto contenti e che ha superato le aspettative, nono-

stante la prima giornata di festa sia stata segnata dal maltempo.

In questi mesi abbiamo anche lavorato per migliorare alcuni aspetti organizzativi interni: dalla comunicazione degli eventi, alla gestione dei materiali, fino al coinvolgimento di nuovi volontari. Non è sempre facile, ma crediamo che una Pro Loco aperta, trasparente e accogliente sia un valore per tutti. A tutta la comunità rivolgiamo un sincero augurio di Buon Natale e di un nuovo anno sereno, e vi invitiamo ancora a vivere attivamente il paese, perché sono proprio questi momenti condivisi a dare colore alla vita di comunità e ad aiutarci a spezzare quella monotonia che, nei piccoli paesi, può farsi sentire.

FERRARI CLUB CEMBRA LISIGNAGO

UNA TELECRONACA CEMBRANA DELLA FESTA A EZIO ZERMIANI

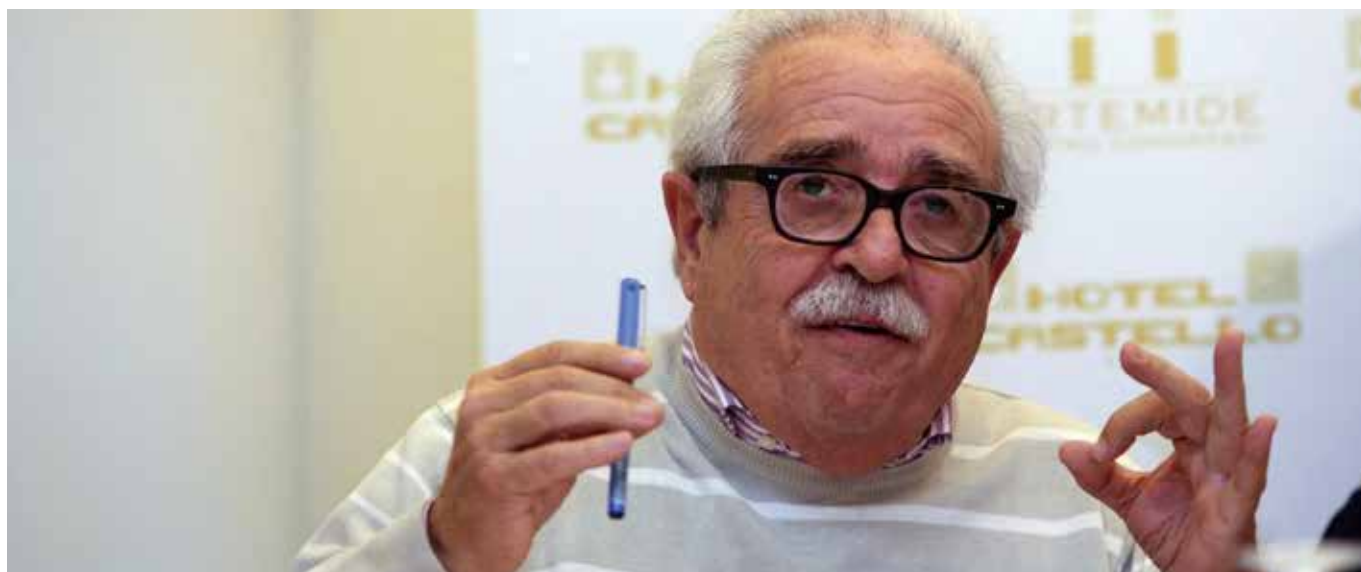
È tornato in val di Cembra domenica 23 novembre, accolto dal sindaco di Altavalle Matteo Paolazzi e dal delegato di Cembra Michael Nicolodi, sollecitato da Antonio Gottardi di Cembra, suo caro amico.

Il popolare giornalista di Bolzano della Rai è tornato in val di Cembra per ricordare la sua vita da piccolo sfollato a Valda quando aveva appena due anni. Da bambino, ad appena due anni, Ezio Zermiani (1941) riparò a Valda in val di Cembra, durante la Seconda guerra mondiale. Da grande sarebbe diventato un famoso giornalista della Rai. Zermiani ha infatti alle spalle una lunga carriera di cronista e di inviato soprattutto per lo sport.

È tornato in val di Cembra domenica 23 novembre, accolto dal sindaco di

Altavalle Matteo Paolazzi e dal delegato di Cembra Michael Nicolodi, sollecitato da Antonio Gottardi di Cembra, suo caro amico. Con l'occasione – e non poteva esserci occasione più adatta – è stato inaugurato il nuovo Ferrari Club Cembra-Lisignago, un gruppo supportato dall'analogo sodalizio della Vallarsa.

Ospiti nella sala Cembra Incontri della cantina di Cembra, un nutrito gruppo appassionati delle "rosse" ha ascoltato da Ezio Zermiani aneddoti e curiosità sui circuiti della Formula Uno, sui piloti che hanno dato



gas ai motori dagli anni Ottanta del secolo scorso sino al 2006 (anno in cui Zermiani è andato in pensione).

Ezio Zermiani era accompagnato da Carlo Corazzola, già direttore della sede Rai di Bolzano e dal suo collega, Alberto Folgheraiter. Ha fatto una breve sosta a Valda, in via Busna, dove alcuni abitanti del paese hanno rammentato la presenza della sua famiglia di sfollati da Bolzano. Zermiani ha raccontato che sua mamma, Velia, conosceva una signora originaria della val di Cembra, la quale, sotto l'incalzare delle incursioni aeree sulla città, l'aveva indirizzata per l'appunto a Valda.

Il giornalista "dei motori", con l'occhio lucido e la voce resa roca dalla commozione e fors'anche dal gelo (poiché il termometro, quella dome-

nica mattina segnava -8°C), è stato poi intervistato dal suo collega Folgheraiter. Non ce ne sarebbe stato bisogno, in verità, perché, una volta scaldati motori, Zermiani non lo fermava più nessuno. Amico di uomini-leggenda dell'automobilismo (da Lauda a Schumacher, da Prost a Piquet), Zermiani ha rievocato per i suoi ascoltatori di Cembra e di Altavalle frammenti di cronache, di biografie e volti.

Il sindaco di Altavalle, Paolazzi, a nome e per conto della comunità ha consegnato al festeggiato un quadro da appendere nel suo studio a Bolzano e un volume di storia e storie della val di Cembra. Una valle che è patria non solo dello sport praticato ma anche, per certi versi, dello sport raccontato: da Zermiani e da altri cronisti.

Con l'occasione – e non poteva esserci occasione più adatta – è stato inaugurato il nuovo Ferrari Club Cembra-Lisignago, un gruppo supportato dall'analogo sodalizio della Vallarsa.

VIGILI DEL FUOCO VOLONARI DI LISIGNAGO

LA FESTA PER I PRIMI 120 ANNI DI ATTIVITÀ DEI POMPIERI

Una giornata di festa per l'intera cittadinanza, che ha voluto esprimere ai pompieri la propria gratitudine per la loro costante presenza attiva sul territorio.

Domenica 5 ottobre 2025 il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lisignago ha celebrato i 120 anni dalla fondazione, un traguardo che racchiude storia, valori, coraggio, dedizione, impegno e servizio alla comunità.

Una giornata di festa per l'intera cittadinanza, che ha voluto espre-

mere ai pompieri la propria gratitudine per la loro costante presenza attiva sul territorio. Un servizio all'insegna della collaborazione anche con gli altri Vigili della Valle di Cembra, presenti in forza alla festa di Lisignago.

I festeggiamenti si sono aperti con la sfilata dalla caserma alla chiesa parrocchiale, seguita dalla messa celebrata da don Bruno Tomasi con l'accompagnamento musicale del Coro parrocchiale. A seguire, un momento conviviale a cura delle Donne Rurali, gli interventi delle autorità presenti, una manovra operativa del gruppo Allievi dei Vigili del Fuoco Volontari di Giovo al campo sportivo, il pranzo presso la caserma e le "pompieriadi" - attività dedicate ai più piccoli sempre al campo sportivo.

La giornata ha visto la presenza di numerose autorità, accolte dal comandante del corpo Leonardo Facchinelli: ad iniziare dal presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti, il presi-



dente della Comunità della Valle di Cembra Laura Tabarelli, il sindaco di Cembra Lisignago Alessandra Ferrazza, l'ispettore dell'Unione Distrettuale di Trento Gianluca Schmid, il presidente della Federazione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino Luigi Maturi con il vicepresidente Daniele Postal, rappresentanti della Protezione Civile, della Stella Bianca Valle di Cembra e degli Alpini.

Il presidente Fugatti nel suo intervento ha fra l'altro evidenziato come in questo percorso lungo ben 120 anni non siano cambiati i valori, lo spirito e gli ideali che animano il volontariato e che vengono ancora portati avanti con spirito di dedizione. Queste doti sono state

riprese dagli interventi delle altre autorità che non hanno mancato anche di ringraziare i pompieri per il lavoro, spesso silenzioso, che dedicano con passione e sacrificio alla loro comunità e non solo.

Un grazie sincero a tutti i partecipanti ed in particolare a chi, a vario titolo, ha contribuito e collaborato all'ottima riuscita della festa.

Attualmente il corpo di Lisignago conta 17 Vigili in servizio attivo e un Vigile onorario, ma le porte della caserma di Via Salina sono sempre aperte per accogliere nuovi aspiranti Vigili del Fuoco, pronti a mettere a disposizione della comunità e del prossimo il loro tempo e impegno.

Il presidente Fugatti nel suo intervento ha fra l'altro evidenziato come in questo percorso lungo ben 120 anni non siano cambiati i valori, lo spirito e gli ideali che animano il volontariato e che vengono ancora portati avanti con spirito di dedizione.

CIRCOLO ANZIANI DI SAN BIAGIO

I BRENZI SU A MONT DE LISGNAC

In una giornata dai fantasmi-gorici colori di questo autunno, nella "istadèla de San Martin", si è concluso il lavoro di rifacimento e posizionamento delle due nuove fontane in località Taverne e Signorac, in sostituzione delle precedenti oramai deteriorate dallo scorrere del tempo.

Il Direttivo del Circolo Anziani San Biagio di Lisignago aveva programmato l'intervento per l'anno in corso, in aggiunta alla normale attività sociale. È stata richiesta l'autorizzazione al Comune e anche per

la concessione del legname di larice e pino necessario per la realizzazione delle fontane.

Ben nove "giovannotti" si sono alternati per taglio, esbosco, e tutte quelle specifiche operazioni di scultura, levigatura, design, assemblaggio predisponendo i canali opportuni al zampillare sonoro dell'acqua proveniente dalle due sorgenti poco lontane.

Nonostante l'impegnativo lavoro la partecipazione è stata all'inse-

gna dell'entusiasmo e allegria, nella consapevolezza di realizzare un'opera utile alla nostra comunità e per tutti i passanti.

Voleva risultare una testimonianza, seguendo l'esempio dei nostri antenati, di partecipazione attiva al bene comune.

Il sindaco Ferrazza Alessandra ha presenziato alla posa della fontana in località Taverne esprimendo la soddisfazione dell'amministrazione per questa iniziativa.



Nonostante l'impegnativo lavoro la partecipazione è stata all'insegna dell'entusiasmo e allegria, nella consapevolezza di realizzare un'opera utile alla nostra comunità e per tutti i passanti.

ASSOCIAZIONE ROCKY ROCK

ANCORA UN ANNO DI SODDISFAZIONI

Un altro anno è giunto al termine e noi ci stiamo preparando per ripartire con una nuova esperienza insieme ai nostri piccoli aspiranti musicisti!

Dopo le numerose adesioni ad inizio 2025 e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti, il percorso si è concluso con un coinvolgente saggio/concerto tenutosi a Grumes al teatro Le Fontanelle sabato 22 marzo.

Per questo abbiamo deciso di riproporre il nostro progetto a partire dal prossimo gennaio.

Anche nel 2026 i ragazzi saranno seguiti dai maestri Simone per la chitarra, Lionello per il basso, Michele per la batteria e Roberto per la voce; cogliamo questa occasione per ringraziarli per il loro lavoro e per l'aiuto nel trasmettere la passione per la musica, con lo scopo di ricordare il nostro amico Stefano.

Come sempre per i più piccoli, dalla prima alla terza elementare, proporremo un paio di appuntamenti per avvicinarsi agli strumenti del rock in maniera divertente e giocosa. Invece, per i ragazzi più grandi, dalla quarta elementare alla terza media, il per-



corso si svilupperà in una decina di incontri, durante i quali cercheremo di creare delle mini rock-band che si esibiranno in un vero ed emozionante concerto rock.

Speriamo che anche questa nuova edizione entusiasmi i bambini e i ragazzi e li veda partecipare numerosi!! Buone Feste!!!

Dopo le numerose adesioni ad inizio 2025 e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti, il percorso si è concluso con un coinvolgente saggio/concerto tenutosi a Grumes al teatro Le Fontanelle sabato 22 marzo.

INCENTIVO "NUOVI NATI" UN FUTURO DI VANTAGGI

Contributo per l'iscrizione dei nuovi nati
a una forma di previdenza complementare

A QUANTO AMMONTA?

300 EURO

alla nascita o al momento
dell'adozione e/o affidamento



200 EURO

all'anno se la famiglia conferisce
almeno 100 euro sul fondo del
bambino



A CHI È RIVOLTO?

Accesso al contributo per i bambini
nati, adottati o affidati dal 1°
gennaio 2025 e, in via transitoria, dal
1° gennaio 2020 fino al compimento
del 5° anno di vita o fino a 5 anni
dalla data di adozione o di
affidamento e comunque non oltre
il 18° anno di età.



**Modulo di richiesta
e maggiori informazioni**
www.pensplan.com